

Modello di Organizzazione, Gestione e
Controllo
ai sensi del D.Lgs. 231/2001

**Teleradiodiffusioni bergamasche
S.r.l.**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
in data 22/03/2018

Numero revisione	Data di approvazione
1	26.03.2019
2	24.03.2021

SOMMARIO

PREMESSA	3
0.1 INQUADRAMENTO DELLA SOCIETÀ	3
0.2 OBIETTIVI E ARTICOLAZIONE DEL REGOLAMENTO	3
PARTE 1 - DISCIPLINA DE “TELERADIODIFFUSIONI BERGAMASCHE S.R.L.”	5
1.1. FINALITÀ	5
1.2. PIANI INDUSTRIALI, BUDGET E OPERAZIONI DI RILIEVO	5
1.3. ASSETTI ORGANIZZATIVI E SISTEMI DI DELEGHE E PROCURE	7
1.4. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	9
1.5. CONFLITTI DI INTERESSE IN CAPO AGLI AMMINISTRATORI	14
1.6. ACCESSO AI FINANZIAMENTI	16
1.7. PRINCIPI COMPORTAMENTALI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, AUTORITY DI VIGILANZA ED ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN CASO DI INDAGINI E COMUNICAZIONI	19
1.8. PRINCIPI COMPORTAMENTALI ANTICORRUZIONE	26
1.9. GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI DI BENI, SERVIZI E CONSULENZE	32
1.10. GESTIONE DEI FLUSSI MONETARI E FINANZIARI	37
1.11. GESTIONE DELLA CONTABILITÀ GENERALE, DICHIARAZIONI FISCALI E REDAZIONE DEL BILANCIO	44
1.12. DIRITTO D’AUTORE	48
1.13. EROGAZIONI DI DENARO (LIBERALITÀ) E SPONSORIZZAZIONI	49
1.14. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RISERVATE E PRIVILEGIATE	52
1.15. GESTIONE DEL PERSONALE	56
1.16. GESTIONE E UTILIZZO DELLE RISORSE INFORMATICHE	58
1.17. GESTIONE DEI RAPPORTI CON SINDACI, ANCHE IN QUALITÀ DI REVISORI LEGALI DEI CONTI 60	60
1.18. COMPLIANCE NORMATIVA	64
1.19. CODICE ETICO	66
PARTE 2 - ADOZIONE E DIVULGAZIONE DEL REGOLAMENTO	67
2.1. MODALITÀ DI ADOZIONE E DIVULGAZIONE DEL REGOLAMENTO	67
2.2. NORME FINALI	67

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

PREMESSA

0.1 INQUADRAMENTO DELLA SOCIETÀ

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l. (di seguito anche “TRD” o “Società”), con sede a Bergamo, svolge attività nel settore radiotelevisivo. In particolare, la Società è il fornitore di contenuti dell’emittente TV Bergamo TV.

La società, a norma dello Statuto, ha per oggetto le seguenti attività: a) la progettazione, esecuzione e realizzazione di impianti trasmettenti per comunicazioni radio e televisione, sia in proprio che per conto terzi, secondo le norme specifiche vigenti; b) la gestione di trasmissioni radiofoniche e televisive corrispondenti alle caratteristiche consentite dalla legislazione vigente per la diffusione a carattere regionale; c) la produzione e l’eventuale cessione a terzi di servizi informativi e giornalistici idonei a successiva trasmissione o diffusione a mezzo di apparecchiature trasmettenti radiofoniche o televisive; d) l’assunzione di interessenze e partecipazioni in altre società aventi analoghi scopi sociali, con facoltà di compiere ogni operazione commerciale, finanziaria, mobiliare ed immobiliare ritenuta idonea e/o necessaria al raggiungimento dello scopo sociale.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l. è parte del Gruppo Sesaab, composto da diverse realtà societarie impegnate principalmente nel mondo della comunicazione.

Tra le società del Gruppo vi è la Sesaab Servizi S.r.l. che, oltre ad essere concessionaria della raccolta pubblicitaria su tutti i mezzi di comunicazione del Gruppo, è fornitrice di diversi servizi che svolge per conto di Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l., come meglio descritto nel successivo capitolo 1.3..

Le singole società del Gruppo hanno stipulato un contratto di servizio con la Sesaab Servizi S.r.l. al fine di definire le attività da quest’ultima svolta. Allo stesso tempo le singole società del Gruppo hanno conferito una procura alla Sesaab Servizi S.r.l. in relazione al servizio svolto. La Sesaab Servizi ha in seguito conferito a singoli procuratori una procura che dettaglia lo svolgimento delle relative funzioni.

0.2 OBIETTIVI E ARTICOLAZIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento ha l’obiettivo di:

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- disciplinare l'attività esercitata da Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l. attraverso i suoi organi apicali (intendendosi per tali l'organo amministrativo e gli organi gestionali delegati alla direzione, gestione e controllo dell'attività aziendale, anche della Sesaab Servizi S.r.l., in virtù del contratto di servizio), gli organi di controllo, i suoi collaboratori e professionisti;
- promuovere un modello organizzativo, di governo e controllo, ispirato a principi di gestione trasparente, rispetto delle norme vigenti e protezione del valore nell'interesse dei Soci, in ossequio al Codice Etico di Gruppo;
- fornire a tutti i soggetti che operano nell'interesse e/o a vantaggio della Società (anche nella forma di risorse esterne o della Sesaab Servizi S.r.l.) – **ossia i "Destinatari" del presente Regolamento** – gli strumenti conoscitivi necessari per un efficace e responsabile espletamento delle proprie competenze.

A tal fine il presente documento è strutturato nelle seguenti sezioni:

- **Parte 1**, che disciplina l'attività della Società;
- **Parte 2**, che definisce le modalità di adozione e divulgazione del presente Regolamento rispetto agli organi gestionali e soggetti terzi.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

PARTE 1 - DISCIPLINA DE “TELERADIODIFFUSIONI BERGAMASCHE S.R.L.”

1.1. Finalità

La presente Parte 1 disciplina l'attività di Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l., la cui direzione e gestione si svolgono attraverso:

- l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società (di seguito anche C.d.A.) di atti di indirizzo o gestione rilevanti, nell'interesse della stessa;
- la definizione di indirizzi comportamentali, indicati nel presente Regolamento, atti a disciplinare le condotte degli organi gestionali nello svolgimento di specifiche operazioni e/o nella gestione di determinate aree di attività, sempre nell'interesse e/o a vantaggio della Società stessa;
- la definizione e comunicazione di direttive per la gestione dei flussi informativi necessari al controllo dell'andamento delle attività aziendali e del relativo profilo di rischio.

1.2. Piani industriali, budget e operazioni di rilievo

Principi di comportamento

L'Amministratore Delegato della Società sottopone (ove predisposti) per approvazione al C.d.A. i piani industriali, il budget annuale o, nelle more della loro predisposizione, gli elementi informativi previsionali più significativi, nonché ogni loro successiva modifica di rilievo.

Gli organi gestionali della Società sottopongono altresì a preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione ogni operazione c.d. “di rilievo”, ovvero di significativo impatto economico-finanziario o strutturale-organizzativo.

Il C.d.A. si riserva di qualificare e aggiornare, nel tempo, la puntuale identificazione delle operazioni c.d. “di rilievo”, da integrarsi nel presente Regolamento.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

Nei casi di particolare necessità e urgenza, l'Amministratore Delegato della Società deve informare tempestivamente il Presidente del C.d.A. circa l'operazione da compiersi e le motivazioni della sua non dilazionabilità, per consentire a quest'ultimo di valutare l'opportunità di convocare una riunione consiliare d'urgenza. In ogni caso, l'Amministratore Delegato o lo stesso Presidente del C.d.A. forniscono dettagliate informazioni sullo stato dell'operazione attuata nella prima riunione consiliare utile.

Principi di controllo

La gestione e predisposizione dei piani industriali, del budget annuale o della documentazione descrittiva delle operazioni c.d. "di rilievo", è demandata all'Area Amministrazione e Finanza (servizio fornito per Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l. da Sesaab Servizi S.r.l.) – di seguito *Area Amministrativa* -. Tutte le altre aree, funzioni e servizi aziendali prestano la massima collaborazione, attuando tutti gli interventi di natura organizzativo - contabile - documentale necessari ad estrarre i dati e le informazioni per la corretta predisposizione dei piani, relazioni, report e la loro puntuale messa a disposizione dell'Amministratore Delegato e del C.d.A., secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla prassi aziendale e dalle richieste.

Chiunque sia coinvolto nella predisposizione di informazioni e/o documenti deve contribuire garantendo massima trasparenza, veridicità, completezza, pertinenza, riservatezza e integrità delle informazioni. Le informazioni generate dovranno essere altresì aggiornate (sempre nel rispetto del principio di stretta necessità e non eccedenza delle informazioni). Tale garanzia è rilasciata sotto la responsabilità di chi fornisce i dati e del Responsabile dell'Area Amministrativa, che dovranno controllare i suddetti requisiti delle informazioni rese.

Il collegio sindacale, nello svolgimento della funzione riconosciutagli dalla legge, vigila sull'osservanza da parte dell'organo amministrativo delle norme di legge e di statuto applicabili. Sulla base delle informazioni acquisite dall'organo amministrativo, il collegio sindacale verifica il rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche quale incaricato della revisione legale dei conti.

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

Qualora il Presidente del C.d.A., nei casi sopra indicati, non valuti necessario convocare la riunione consiliare d'urgenza, informa tramite e-mail l'OdV in termini generali sull'operazione da compiersi.

Qualora sia tenuta la riunione consiliare d'urgenza, a seguito di quest'ultima il Presidente e l'Amministratore Delegato trasmettono - congiuntamente o separatamente - all'OdV le informazioni circa le delibere assunte dal Consiglio.

Il rispetto delle disposizioni come protocollo preventivo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Le disposizioni sopra elencate sono protocolli preventivi volti ad abbattere il livello di rischio di reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ad un livello "accettabile", da intendersi come la residuale possibilità di commettere un illecito solo eludendo fraudolentemente i protocolli messi in atto dalla Società. In particolare, il capitolo in esame dispone regole e principi a presidio del/i seguenti gruppi di reato (vedi raggruppamento dei singoli reati c.d. "presupposto" in categorie di reati nell'allegato 1 al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo):

- Reati societari;
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio;
- Reati associativi.

1.3. Assetti organizzativi e sistemi di deleghe e procure

Principi di comportamento

La definizione degli assetti organizzativi e dei correlati sistemi di deleghe e procure (dove per *delega* s'intende l'atto di assegnazione di poteri gestionali, e per *procura* l'atto giuridico di conferimento del potere di impegnare il nome della Società nei confronti di terzi e di compiere atti vincolanti per la Società stessa) è governata dal C.d.A. della Società o da altri equipollenti organi statutariamente individuati.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

In ogni caso, gli assetti organizzativi e i correlati sistemi di deleghe e procure devono ispirarsi ai seguenti principi di riferimento:

- gli assetti organizzativi (ovvero le funzioni aziendali, le principali responsabilità ed i rapporti gerarchico-funzionali) e i sistemi di deleghe e procure devono trovare evidenza in documenti formalizzati e approvati dal C.d.A. o da altri organi a ciò delegati;
- l'organizzazione deve essere definita garantendo un'adeguata contrapposizione fra funzioni di decisione/gestione e funzioni di controllo (segregazione), tenuto conto delle dimensioni aziendali della Società;
- in nessun caso è possibile conferire poteri illimitati di impegno del patrimonio aziendale;
- la Società si rapporta con persone fisiche e/o enti terzi sempre mediante soggetti dotati di formale e specifica delega e, ove necessario, di idonea procura, con esplicitazione dei poteri riconosciuti al delegato e/o procuratore;
- le deleghe e le procure attribuite devono essere coerenti con le mansioni assegnate nell'ambito dell'organizzazione e, in caso di impiego di risorse esterne (anche professionali e comunque non organiche), previa verifica delle competenze e garanzie necessarie ed opportune.

Come sopra anticipato, Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l. ha delegato - con atto notarile - la Sesaab Servizi S.r.l. allo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Direzione risorse umane;
- Direzione amministrazione e finanza;
- Direzione Operativa;
- Direzioni affari legali;
- Direzione sistemi informatici;
- Direzione progetti editoriali e culturali;
- Direzioni marketing e diffusione;
- Direzione abbonamenti e segreteria generale;
- Direzione controllo di gestione.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l. ha altresì concesso a Sesaab Servizi S.r.l. la facoltà di delegare tutti o parte dei poteri ricevuti ad una o più persone. Per tale motivo sono state attribuite a singoli procuratori incarichi per lo svolgimento delle attività sopra elencate.

Principi di controllo

Le delibere di approvazione dell'assetto organizzativo e dei sistemi di deleghe e procure sono opportunamente verbalizzate nei libri sociali del Consiglio di Amministrazione. I libri sociali sono archiviati presso l'Area Amministrativa.

L'attuale sistema di deleghe e procure, con specifico riguardo ai poteri di spesa - sottoscrizione di contratti - e liquidazione della stessa - autorizzazione fatture e poteri di firma sui conti correnti - si basa sul concetto della "firma congiunta", ove necessariamente nessun organo gestionale ha poteri infiniti ed è sempre necessaria la contrapposizione di un secondo procuratore.

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

L'attribuzione di deleghe e procure deve essere tempestivamente comunicata all'OdV, allegando il testo della delega o procura.

Il rispetto delle disposizioni come protocollo preventivo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Le disposizioni sopra elencate sono protocolli preventivi volti ad abbattere il livello di rischio di reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ad un livello "accettabile", da intendersi come la residuale possibilità di commettere un illecito solo eludendo fraudolentemente i protocolli messi in atto dalla Società. In particolare, il capitolo in esame dispone regole e principi validi come presidi generali (validi per tutte le categorie di reato).

1.4. Operazioni con parti correlate

Principi di comportamento

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

Ai fini del presente Regolamento e in linea con i principi contabili internazionali (IAS 24), per Parti Correlate si intendono:

- a. i soggetti che, direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari:
 - o controllano la Società, ne sono controllati o sono soggetti al controllo congiunto;
 - o detengono una partecipazione nella Società tale da potere esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
 - o controllano congiuntamente la Società;
- b. Eventuali altri Enti collegati;
- c. le partecipanti in *joint venture* con la Società;
- d. gli Amministratori, i Sindaci e i dirigenti con responsabilità strategiche nella Società o in un eventuale Ente controllante (per tali intendendosi coloro ai quali è attribuita la qualifica di dirigente);
- e. gli stretti familiari dei soggetti di cui ai punti a) o d), intendendosi per tali coloro i quali ci si attende possano influenzare il soggetto, o esserne influenzati, nei loro rapporti con la Società. Essi possono includere il convivente, i figli, i figli del convivente e le persone a carico o a carico del convivente;
- f. gli Enti controllati, controllati congiuntamente o soggetti a influenza notevole da parte di uno dei soggetti di cui a d) o e), ovvero in cui tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa dei diritti di voto;
- g. i fondi pensionistici per i dipendenti della Società o di una sua parte correlata;

Al riguardo, per le definizioni di controllo, controllo congiunto, dirigenti con responsabilità strategiche e influenza notevole¹, si applicano le disposizioni dello IAS 24.

¹In particolare:

- Controllo è il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere benefici dalla sua attività. La valutazione dovrà essere di tipo sostanziale e non formale.
- Controllo congiunto è la condivisione, stabilita contrattualmente, del controllo su un'attività economica.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

Lo IAS 24, par. 21 riporta alcune tipologie di operazioni delle quali deve essere data informativa se effettuate con parti correlate: a) “acquisti o vendite di beni (finiti o semilavorati); b) acquisti o vendite di immobili e altre attività; c) prestazione o ottenimento di servizi; d) leasing; e) trasferimenti per ricerca e sviluppo; f) trasferimenti a titolo di licenza; g) trasferimenti a titolo di finanziamento (inclusi i prestiti e gli apporti di capitale in denaro o in natura); h) clausole di garanzia o pegno; i) impegni ad intervenire se si verifica o meno un particolare evento futuro, inclusi i contratti esecutivi (rilevati e non rilevati); j) estinzione di passività per conto della società ovvero da parte della società per conto di quella parte correlata”.

Con riferimento alle operazioni della Società con Parti Correlate, si applicano le seguenti linee guida:

- La Società mantiene un elenco aggiornato delle proprie Parti Correlate;
- Le operazioni con Parti Correlate devono rispettare criteri di correttezza sostanziale e procedurale, intendendosi (i) per correttezza sostanziale la correttezza dell’operazione dal punto di vista economico (quando, ad esempio, il prezzo di trasferimento di un bene o la prestazione di un servizio, sia allineato con i prezzi di mercato), (ii) per correttezza procedurale il rispetto di procedure che mirano ad assicurare la correttezza sostanziale dell’operazione.

-
- Dirigenti con responsabilità strategiche sono quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell’entità, compresi gli amministratori che ricoprono tale ruolo nell’emittente.

Influenza notevole è il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali di un’entità senza averne il controllo. Un’influenza notevole può essere ottenuta attraverso il possesso di azioni, tramite clausole statutarie o accordi. Ai sensi dello IAS 28, in caso di possesso diretto o indiretto di una quota pari o superiore al 20% dei diritti di voto esercitabile nell’assemblea di una partecipata, si suppone l’esistenza di influenza notevole, a meno che non possa essere chiaramente dimostrato il contrario. Anche se un altro soggetto possiede la maggioranza assoluta o relativa, ciò non preclude necessariamente a un partecipante di avere un’influenza notevole. L’esistenza di influenza notevole da parte di un partecipante è solitamente segnalata dal verificarsi di una o più delle seguenti circostanze: a) la rappresentanza nel consiglio di amministrazione, o nell’organo equivalente, della partecipata; b) la partecipazione nel processo decisionale, inclusa la partecipazione alle decisioni in merito ai dividendi o ad altro tipo di distribuzione degli utili; c) il verificarsi di rilevanti operazioni con la partecipata; d) l’interscambio di personale dirigente; e) la fornitura di informazioni tecniche essenziali.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- Le operazioni con Parti Correlate - ad eccezione di quelle commerciali e finanziarie ordinarie concluse a condizioni di mercato - devono essere approvate dal C.d.A. e formalmente identificate come tali.
- Le operazioni con Parti Correlate di cui all'eccezione al punto precedente possono essere approvate da un Consigliere purché munito delle necessarie deleghe e devono essere portate all'attenzione del CdA alla prima riunione consiliare utile.
- Particolare attenzione è posta alle operazioni atipiche o inusuali (intendendosi per tali quelle che per oggetto, natura, caratteristiche o condizioni risultano estranee al normale corso degli affari della Società ovvero presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte) e alle operazioni a condizioni non standard (intendendosi per tali quelle a condizioni non allineate a quelle di mercato o diverse da quelle che sarebbero state previste nei rapporti con soggetti non Parti Correlate), per le quali è fatto obbligo di mantenere adeguata documentazione circa la natura della correlazione, le modalità esecutive dell'operazione, le condizioni, anche economiche, per la realizzazione dell'operazione, il procedimento valutativo seguito, gli interessi e le motivazioni sottostanti, gli eventuali rischi per la Società.
- Ove la natura, il valore o le altre caratteristiche dell'operazione lo richiedano e al fine di evitare che l'operazione sia conclusa a condizioni difformi da quelle che sarebbero state verosimilmente negoziate fra le Parti non Correlate, il C.d.A. della Società potrà richiedere che l'operazione sia conclusa con l'assistenza di uno o più esperti indipendenti, che esprimano un'opinione sulle condizioni economiche e/o sulle modalità esecutive e/o sulla legittimità della stessa.

Principi di controllo

Ogni operazione con Parti Correlate (tra cui in particolare i rapporti infragruppo) sono disciplinate da un regolare contratto di service tra le parti; le operazioni con Parti Correlate che esulano dall'ordinaria amministrazione sono opportunamente verbalizzate nei libri sociali del Consiglio di Amministrazione. I libri sociali sono archiviati presso l'Area Amministrativa.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

Il collegio sindacale vigila sull'adeguatezza delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione per la regolamentazione delle operazioni con parti correlate, nonché sulla conformità delle stesse alle norme di legge e regolamentari.

I rapporti infragruppo che sottointendono l'esecuzione di prestazioni sono regolamentati da accordi scritti. Tutte le operazioni infragruppo avvengono in modo tracciato e trasparente e vengono inserite nel sistema gestionale SAP.

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

L'Area Amministrativa fornisce all'OdV con periodicità definita da quest'ultimo l'elenco aggiornato delle Parti Correlate.

L'Area Amministrativa, inoltre, trasmette all'OdV le informazioni circa le operazioni con Parti Correlate di natura straordinaria.

Infine l'OdV viene informato in occasione di modifiche sostanziali ai rapporti infragruppo.

Il rispetto delle disposizioni come protocollo preventivo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Le disposizioni sopra elencate sono protocolli preventivi volti ad abbattere il livello di rischio di reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ad un livello "accettabile", da intendersi come la residuale possibilità di commettere un illecito solo eludendo fraudolentemente i protocolli messi in atto dalla Società. In particolare, il capitolo in esame dispone regole e principi a presidio del/i seguenti gruppi di reato (vedi raggruppamento dei singoli reati c.d. "presupposto" in categorie di reati nell'allegato 1 al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo):

- Reati societari;
- Reati tributari.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

1.5. Conflitti di interesse in capo agli Amministratori

Principi di comportamento

Il presente paragrafo disciplina i comportamenti che devono essere tenuti in caso di operazioni nelle quali uno o più amministratori di Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l. siano **portatori di un qualsiasi interesse**, anche potenziale, per conto proprio o di terzi, non solo in conflitto, ma anche concorrente con l'interesse sociale della Società. Fanno eccezione dalla presente regolamentazione gli interessi portati per cariche rivestite dagli amministratori nelle varie società del Gruppo SESAAB, in quanto note e consolidate.

In particolare, ricorre un interesse dell'Amministratore ogni qual volta questi possa trarre dall'operazione societaria, per sé o per altri, una qualunque utilità, anche di natura non strettamente patrimoniale, indipendentemente dagli effetti di tale operazione per la Società.

Con l'espressione "interesse per conto di terzi" si intende, fra l'altro, un interesse nascente da rapporti giuridicamente rilevanti, ivi incluse eventuali cariche ricoperte in altri Enti ovvero le relazioni di convivenza e i rapporti sociali di fatto, potenzialmente in grado di influenzare l'Amministratore e di indurlo a privilegiare interessi extrasociali.

In presenza di un interesse, come sopra definito, deve essere tenuto il seguente comportamento:

- Qualora l'operazione sia soggetta all'approvazione del C.d.A. della Società, l'Amministratore portatore di un interesse deve informare tempestivamente ed esaurientemente il C.d.A. e il Collegio Sindacale prima dell'inizio della discussione consiliare, specificando la natura, i termini, l'origine e la portata dell'interesse sottostante (anche se potenziale o per conto di terzi), e deve allontanarsi dalla riunione consiliare al momento della discussione e della conseguente delibera.
- Qualora l'operazione rientri nei poteri dell'Amministratore con deleghe, portatore di un interesse, quest'ultimo si astiene dal compiere l'operazione, sottoponendola ad approvazione del C.d.A..
- In entrambi i suddetti casi, la delibera del C.d.A. dovrà contenere adeguata motivazione delle ragioni e della convenienza dell'operazione per la Società.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

Nel caso in cui:

- I. gli Amministratori interessati siano stati inadempienti al loro obbligo di dare notizia del loro interesse all'operazione, o abbiano dato una notizia incompleta e priva delle caratteristiche indicate (articolo 2391, comma 1 del codice civile); oppure
- II. l'informativa sia stata data in modo adeguato, ma il Consiglio sia inadempiente rispetto all'obbligo di adeguata motivazione sulle ragioni e sulla convenienza dell'operazione (art. 2391, c. 2, comma 1 del codice civile); oppure
- III. gli Amministratori siano stati inadempienti ad uno o entrambi i propri obblighi di valutare con diligenza e senza conflitti di interessi l'opportunità e la convenienza per la società di compiere l'operazione (su tali obblighi cfr. art. 2392 del codice civile)

L'Amministratore risponde dei danni derivati alla Società dalla sua azione od omissione.

L'Amministratore risponde altresì dei danni che siano derivati alla Società dalla utilizzazione a vantaggio proprio o di terzi di dati, notizie o opportunità di affari appresi nell'esercizio del suo incarico.

Principi di controllo

Le delibere di approvazione di operazioni con uno o più consiglieri portatori di interesse o in conflitto di interesse (ove tali operazioni coinvolgano enti esterni al Gruppo Sesaab) sono opportunamente verbalizzate nei libri sociali del Consiglio di Amministrazione. I libri sociali sono archiviati presso l'Area Amministrativa.

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione dispone la trasmissione all'OdV di ogni informazione circa le operazioni nelle quali uno o più amministratori di Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l. siano portatori di un qualsiasi interesse, anche potenziale, per conto proprio o di terzi (in relazione ad operazioni con enti esterni al Gruppo).

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

Il rispetto delle disposizioni come protocollo preventivo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Le disposizioni sopra elencate sono protocolli preventivi volti ad abbattere il livello di rischio di reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ad un livello “accettabile”, da intendersi come la residuale possibilità di commettere un illecito solo eludendo fraudolentemente i protocolli messi in atto dalla Società. In particolare, il capitolo in esame dispone regole e principi a presidio del/i seguenti gruppi di reato (vedi raggruppamento dei singoli reati c.d. “presupposto” in categorie di reati nell’allegato 1 al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo):

- Reati societari;
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio.

1.6. Accesso ai finanziamenti

Principi di comportamento

Le opportunità più interessanti in materia di finanziamenti ed agevolazioni devono essere segnalate all’Amministratore Delegato, che ne valuta in primis e sommariamente l’applicabilità alla Società, anche in funzione degli obiettivi aziendali e delle strategie imprenditoriali e d’investimento.

Tra i contributi pubblici, quelli maggiormente specifici per la realtà di Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l. sono le provvidenze previste per la TV e per radio locali, la cui gestione è in carico all’Area Amministrativa e di carattere periodico.

Per tutte le altre opportunità di finanziamento che dovessero proporsi, l’Amministratore Delegato, avvalendosi della collaborazione dell’Area Amministrativa, elabora un documento dettagliato nel quale vengono sintetizzati gli aspetti essenziali dell’opportunità di finanziamento:

- tipologia del finanziamento e dell’agevolazione;

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- natura e caratteristiche;
- requisiti per l'accesso, obblighi e durata;
- ammontare del finanziamento e dell'agevolazione;
- altre informazioni ritenute importanti;
- dichiarazione formale di assenza di incompatibilità con altre pratiche di finanziamento.

La proposta dell'Amministratore Delegato dovrà essere approvata dal Consiglio di Amministrazione o, in caso di urgenza o per tempestività, dovrà essere approvata dallo stesso Amministratore Delegato congiuntamente con il Presidente.

In occasione di una richiesta di finanziamento od agevolazione dovranno essere rispettati i seguenti comportamenti:

- in occasione della predisposizione di documenti e informazioni dovranno rispettarsi le regole disposte dal Codice Etico e, in particolare, dovranno garantirsi la massima trasparenza, veridicità, completezza, pertinenza, riservatezza e integrità delle informazioni;
- Nella pratica di richiesta dovranno essere indicate solo ed esclusivamente informazioni vere, complete aggiornate e documentabili. Per gli aspetti fiscali e tributari dovranno essere assunti pareri da parte di esperti che confermino la conformità alle norme anche fiscali della pratica;
- le informazioni dovranno essere esposte in modo chiaro e non ingannevole, non dovranno essere omesse informazioni necessarie al corretto intendimento del documento o dei fatti, affinché non si induca in errore il lettore;
- nell'elaborazione dei documenti è vietata qualsiasi forma di raggirio o inganno.
- i finanziamenti potranno essere utilizzati esclusivamente per finalità di gestione o esecuzione dei progetti finanziati;
- per il finanziamento o agevolazione, concesso o erogato in conto capitale dallo Stato, da altri enti pubblici o dall'Unione Europea, la Società deve avvalersi di uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. A tal fine, l'Amministratore Delegato autorizza l'apertura di un conto corrente

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

bancario appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, al finanziamento stesso ovvero indicherà come conto corrente dedicato anche un conto già esistente.

- tutti i movimenti finanziari relativi al finanziamento devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario (o postale) ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
- Ai progetti finanziati dovranno essere imputati solo ed esclusivamente costi effettivi, veritieri supportati da idonea documentazione contabile-fiscale relativa ad attività imputabili al progetto finanziato.

Principi di controllo

- In fase di rendicontazione: la predisposizione di documenti e informazioni destinate all'Ente Pubblico deve rispondere a principi di massima trasparenza, veridicità, completezza, pertinenza, riservatezza e integrità delle informazioni;
- la rendicontazione è predisposta ed inviata dall'Area Amministrativa o dal Referente di Progetto incaricato - se diverso (ad esempio l'Area Risorse Umane per la formazione);
- qualsiasi documento di rendiconto dovrà recare la firma del "Referente di progetto" e dell'Amministratore Delegato, o altro procuratore;
- tutti i documenti in originale o in copia, a seconda dei casi, saranno archiviati presso l'Area Amministrativa, a disposizione per eventuali ispezioni da parte dell'Ente erogatore oppure dell'Organismo di Vigilanza.
- l'Area Amministrativa è responsabile della gestione del conto corrente destinato al finanziamento pubblico: devono transitare sul conto corrente dedicato sia gli incassi provenienti dalla P.A. nei confronti della Società, sia i pagamenti effettuati dalla Società nei confronti dei subfornitori e sub-contrattenti.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione dispone la trasmissione all'OdV di ogni informazione circa le richieste e concessioni di finanziamenti.

Eventuali richieste di finanziamenti sottoscritte per necessità e tempestività dall'AD e dal Presidente devono essere tempestivamente comunicate all'OdV a cura di questi ultimi.

Il rispetto delle disposizioni come protocollo preventivo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Le disposizioni sopra elencate sono protocolli preventivi volti ad abbattere il livello di rischio di reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ad un livello "accettabile", da intendersi come la residuale possibilità di commettere un illecito solo eludendo fraudolentemente i protocolli messi in atto dalla Società. In particolare, il capitolo in esame dispone regole e principi a presidio del/i seguenti gruppi di reato (vedi raggruppamento dei singoli reati c.d. "presupposto" in categorie di reati nell'allegato 1 al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo):

- Reati inerenti i finanziamenti pubblici;
- Truffe e frodi ai danni della Pubblica Amministrazione;
- Reati corruttivi.

1.7. Principi comportamentali nei confronti della pubblica amministrazione, autorità di vigilanza ed altri enti pubblici anche in caso di indagini e comunicazioni.

Principi di comportamento

Tutti coloro che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione o mandato, intrattengono rapporti con la Pubblica Amministrazione devono:

- assicurare che i rapporti intrattenuti con i pubblici funzionari o gli incaricati di pubblico servizio avvengano nell'assoluto rispetto di:
 - leggi;

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- normative vigenti;
- Codice Etico (che riporta anche i principi di lealtà, correttezza e chiarezza);
- assicurare che i rapporti con funzionari della Pubblica Amministrazione siano gestiti esclusivamente dai soggetti muniti di idonei poteri;
- garantire, in caso di visite ispettive, che agli incontri partecipino l'Amministratore Delegato oppure soggetti da questi delegati e muniti dei necessari poteri, oppure ancora, i soggetti terzi autorizzati per iscritto dalla Società; nel corso dell'attività di indagine e ispettiva tutti gli interessati dovranno comunque garantire la massima collaborazione all'espletamento degli accertamenti. Chiunque sia coinvolto nella predisposizione/invio di informazioni e/o documenti, ovvero nella predisposizione di tutto o parte di relazioni, report, segnalazioni, ecc., deve contribuire garantendo massima trasparenza, veridicità, completezza, pertinenza, riservatezza e integrità delle informazioni. Le informazioni generate dovranno essere altresì aggiornate (sempre nel rispetto del principio di stretta necessità e non eccedenza delle informazioni, di cui al D. Lgs. 196/2003). Le informazioni dovranno essere esposte in modo chiaro e non ingannevole, non dovranno essere omesse informazioni necessarie al corretto intendimento del documento o dei fatti, affinché non si induca in errore il lettore. Nell'elaborazione dei documenti è vietata qualsiasi forma di raggirio o inganno. Dovrà essere tenuta traccia delle ispezioni ricevute e delle eventuali sanzioni comminate.
- assicurare che gli adempimenti nei confronti della Pubblica Amministrazione siano effettuati con la massima diligenza e professionalità in modo da fornire informazioni chiare, accurate, complete e veritiere evitando, e comunque segnalando nella forma e nei modi idonei, situazioni di conflitto di interesse.
- sottoporre ai soggetti muniti di idonei poteri, in base al sistema di procure e deleghe in essere, la documentazione al fine di verificarla ed approvarla prima dell'inoltro alla Pubblica Amministrazione;
- garantire la corretta archiviazione di tutta la documentazione prodotta e consegnata al fine di garantire la completa tracciabilità delle varie fasi del processo.

È fatto esplicito divieto di:

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- tenere qualsiasi comportamento finalizzato ad assicurare un qualsiasi illecito vantaggio alla Società o a sé stessi;
- effettuare promesse o indebite elargizioni di denaro, omaggi (ad eccezione di quelli rientranti nella pratica commerciale usuale) o altra utilità a pubblici funzionari o incaricati di pubblico servizio o persone a questi vicini al fine di promuovere o favorire i propri interessi o gli interessi della Società o anche per compensare o ripagare per un atto del loro ufficio i Pubblici Ufficiali stessi, ovvero per conseguire l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio;
- accettare omaggi o altre utilità provenienti da pubblici funzionari o incaricati di pubblico servizio;
- presentare dichiarazioni non veritiere esibendo documenti in tutto o in parte non corrispondenti alla realtà;
- tenere condotte ingannevoli nei confronti della Pubblica Amministrazione tali da indurre quest'ultima in errori di valutazione nel corso dell'analisi di richieste di autorizzazioni e simili;
- porre in essere (direttamente o indirettamente) qualsiasi attività che possa favorire o danneggiare una delle parti in causa, nel corso di processi civili, penali o amministrativi;
- porre in essere qualsiasi comportamento, anche attraverso interposta persona, finalizzato a influenzare l'indipendenza di giudizio del Pubblico Ufficiale, finalizzato a distoglierlo dal servizio esclusivo alla Pubblica Amministrazione, a violare le regole di disciplina ed onore della stessa o i principi di buon andamento e imparzialità della Pubblica Amministrazione;
- nelle ore di lavoro, distogliere il Pubblico Ufficiale dallo svolgimento delle proprie incombenze, promettendo o coinvolgendolo in attività di svago, viaggi e/o sollevandolo dai propri compiti eseguendone le attività;
- chiedere al Pubblico Ufficiale informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio, comportamenti che ostacolano l'esercizio di diritti di terzi, comportamenti che intralciano l'esercizio della Pubblica Amministrazione;

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- promettere o dare a Pubblici Ufficiali direttamente o per interposta persona: 1) retribuzioni o altre dazioni pecuniarie; 2) condizioni di favore nella fornitura di beni e servizi; 3) mezzi, strumenti, beni o servizi della Società o di sé stesso; 4) qualsiasi altra utilità per prestazioni alle quali il Pubblico Ufficiale è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti d'ufficio;
- promettere o dare direttamente o per interposta persona incarichi di collaborazione a Pubblici Ufficiali che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un ruolo decisionale in situazioni in cui la Società abbia o non abbia avuto un interesse o un vantaggio;
- promettere o dare direttamente o per interposta persona denaro o altre utilità per ottenere dallo stesso una violazione del principio di imparzialità, ovvero prestazioni diverse da quelle che siano normalmente accordate o rifiutare ad altri;
- promettere o dare direttamente o per interposta persona denaro o altre utilità per ottenere: 1) la trattazione di pratiche con ordini diversi da quello cronologico o diverso ordine eventualmente previsto dalle norme vigenti; 2) il rifiuto di prestazioni dovute a terzi concorrenti; 3) il non rispetto di standard di qualità e quantità fissati dalla PA nelle apposite carte dei servizi; 4) la non continuità del servizio o la sua interruzione.
- nella stipulazione di contratti con la Pubblica Amministrazione per conto della Società, ricorrere a forme di mediazione o ad altra opera di terzi diversi dai Destinatari o corrispondere o promettere ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto.

E' comunque fatto divieto di distruggere, manipolare o sottrarre documentazione che riguardi operazioni che abbiano o debbano avere riflessi contabili o fiscali.

Eventuali rapporti lavorativi con dipendenti pubblici, quali consulenze o interventi a convegni in qualità di relatore, dovranno essere anticipati da una comunicazione alla Pubblica Amministrazione. Si ricorda che sul dipendente pubblico grava l'obbligo di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero:

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- di suoi parenti entro il quarto grado o conviventi (che abbiano rapporti con la Società);
- di individui od organizzazioni con cui egli stesso o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito (quale la Società);
- di individui od organizzazioni di cui egli sia tutore, curatore, procuratore o agente;
- ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Gli atti di cortesia commerciale, quali omaggi o forme di ospitalità, o qualsiasi altra forma di beneficio (anche sotto forma di liberalità) in favore dei Pubblici Ufficiali sono consentiti soltanto se:

1. di modico valore (massimo valore € 50,00);
2. se previsti dalle prassi commerciali (per esempio presenti natalizi);
3. se previsti per categorie di destinatari (per esempio, presenti natalizi per fornitori);
4. se tali da non compromettere l'integrità e la reputazione delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore terzo ed imparziale, come atti destinati a garantire vantaggi e favori in modo improprio.

Si ricorda che in base al codice comportamentale dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, il dipendente *pubblico* "non chiede, per sé o per altri, né accetta, neanche in occasione di festività, regali o altre utilità salvo quelli d'uso di modico valore, da soggetti che abbiano tratto o comunque possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio".

Principi di controllo

- I rapporti con pubblici funzionari o incaricati di pubblico servizio o personale a questi vicini, sono tenuti dall'Amministratore Delegato e dai soli soggetti formalmente delegati dallo stesso e, in generale, i soggetti autorizzati dalla Società in base al sistema di procure e deleghe in essere;
- la documentazione inviata alle Pubbliche Amministrazioni, in occasione dei necessari adempimenti, è sottoscritta dai soggetti muniti di idonei poteri, in base al sistema delle procure e delle deleghe in essere;

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- la funzione Legale partecipa alla predisposizione della documentazione richiesta (ad esempio dall'Autorità di Vigilanza del settore - AgCom -) e comunque ne verifica la correttezza prima dell'inoltro;
- l'elenco della documentazione prodotta ed inviata - in via cartacea o elettronica - ai funzionari pubblici, nell'ambito degli adempimenti previsti e delle verifiche effettuate, è archiviata a cura dei Destinatari preposti, sulla base delle responsabilità/competenze attribuite;
- la portineria/sportello di accoglienza è dotato di una lista dei riferimenti delle persone da contattare in caso di visite ispettive da parte di pubblici ufficiali ed incaricati di pubblico servizio;
- i Destinatari, sulla base delle responsabilità/competenze attribuite, sono tenuti ad archiviare l'eventuale verbale rilasciato dal funzionario pubblico intervenuto;
- l'assunzione di impegni verso la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni Pubbliche è riservata esclusivamente al Consiglio di Amministrazione e, nei limiti dei poteri conferiti, al Presidente, all'Amministratore Delegato e a specifici procuratori, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.
- tutta la documentazione relativa alle trattative e ai contatti con la Pubblica Amministrazione deve essere conservata per permettere verifiche da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

I Destinatari coinvolti sono tenuti ad informare l'OdV tempestivamente in merito a visite, ispezioni e accertamenti avviati da parte di funzionari della Pubblica Amministrazione, fornendo i dettagli relativi a:

- Pubblica Amministrazione intervenuta;
- motivazione della visita ispettiva;
- soggetti interni intervenuti;

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- data dell'ispezione;
- documentazione richiesta e consegnata eventuali rilievi;
- criticità o rischi prevedibili.

Qualsiasi Destinatario riceva direttamente o indirettamente richieste di illegittimi benefici dai Pubblici Ufficiali in favore di questi ultimi deve immediatamente segnalare il fatto all'Organismo di Vigilanza.

Inoltre:

- la stipula di contratti di lavoro con dipendenti pubblici, quali a titolo esemplificativo consulenze o interventi a convegni in qualità di relatore, deve essere tempestivamente comunicata all'OdV.
- i Destinatari che intrattengano un rapporto con un Pubblico Ufficiale dovranno verificare se egli abbia rapporti di lavoro con la Società e, se del caso, segnalare il fatto all'Organismo di Vigilanza, il quale provvederà a richiedere l'attestazione dell'avvenuta comunicazione prevista in questi casi dal codice comportamentale dei dipendenti della pubblica amministrazione.
- i casi di violazione del principio di imparzialità dei Pubblici Ufficiali devono essere segnalati all'Organismo di Vigilanza. Laddove un Pubblico Ufficiale sfrutti la posizione che ricopre per ottenere da parte dei Destinatari o della Società utilità che non gli spettino, deve essere data immediata informazione all'Organismo di Vigilanza a mezzo segnalazione.
- Laddove un Pubblico Ufficiale:
 - 1) senza giustificato motivo, ritarda o affida ad altri il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza;
 - 2) chiede per proprio uso privato materiale o attrezzature di cui dovrebbe disporre per ragioni di ufficio;
 - 3) chiede per proprio uso personale linee telefoniche, mezzi di trasporto, servizi o attrezzature della Società o dei Destinatari;

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

4) chiede per uso personale utilità, beni o servizi di qualsiasi natura

deve essere data immediata informazione all'Organismo di Vigilanza a mezzo segnalazione, astenendosi dal dar seguito alle eventuali richieste.

Il rispetto delle disposizioni come protocollo preventivo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Le disposizioni sopra elencate sono protocolli preventivi volti ad abbattere il livello di rischio di reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ad un livello "accettabile", da intendersi come la residuale possibilità di commettere un illecito solo eludendo fraudolentemente i protocolli messi in atto dalla Società. In particolare, il capitolo in esame dispone regole e principi a presidio del/i seguenti gruppi di reato (vedi raggruppamento dei singoli reati c.d. "presupposto" in categorie di reati nell'allegato 1 al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo):

- Reati inerenti i finanziamenti pubblici;
- Truffe e frodi ai danni della Pubblica Amministrazione;
- Reati corruttivi;
- Reati Societari (Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza).

1.8. Principi comportamentali anticorruzione

Principi di comportamento

La Società ha una posizione di assoluta intransigenza nei confronti di qualsiasi forma di abuso d'ufficio e corruzione, anche nei confronti di personale di imprese private.

Qualsiasi atto di abuso d'ufficio e di corruzione è vietato. I Destinatari (ossia tutti coloro che operano in nome e per conto della Società) non devono:

- direttamente o indirettamente offrire denaro od altra utilità ad amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari,

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

sindaci e liquidatori o a sottoposti alla direzione o vigilanza dei predetti soggetti, di società clienti o fornitrici, o di altro ente, al fine di ottenere un interesse o vantaggio di qualsiasi tipo, tra cui ottenere o mantenere vantaggi in termini di business/affari per o per conto della Società;

- direttamente o indirettamente richiedere o accettare denaro o altra utilità da parte di clienti, fornitori, o di altro soggetto o ricercare un vantaggio di qualsiasi tipo in cambio.

È inoltre vietato qualsiasi comportamento consistente, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel:

- offrire, suggerire, autorizzare l'offerta o il pagamento di denaro o altra utilità al fine di indurre o remunerare un abuso d'ufficio di una funzione o attività, pubblica o privata;
- pagare o approvare il pagamento di denaro o altra utilità al fine di indurre o remunerare un abuso d'ufficio di una funzione o attività, pubblica o privata;
- accettare o sollecitare il pagamento di denaro o altra utilità al fine di indurre o remunerare abuso d'ufficio di una funzione o attività, pubblica o privata;
- utilizzare fondi di cui si sappia o si sospetti essere di provenienza di un Reato;
- assistere o partecipare al compimento di qualsiasi attività costituente Reato;
- stabilire, definire consapevolmente o mantenere processi o procedure o schemi con l'intento di effettuare pagamenti illeciti;
- intraprendere qualsiasi attività con consumatori, clienti, fornitori, partner commerciali e altre terze parti che possa costituire Reato.

A titolo esemplificativo, le seguenti attività possono configurare corruzione:

- la dazione di denaro o altra utilità al fine di ottenere una opportunità di lavoro;
- la corresponsione di denaro o altra utilità a un dipendente di una persona giuridica al fine di ottenere informazioni confidenziali; e
- l'accettazione di regali sproporzionati da un fornitore di servizi.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

È vietato eludere le suddette prescrizioni ricorrendo a forme diverse di aiuti e contribuzioni che, sotto veste di, ad esempio, sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, pubblicità, perseguano le stesse finalità sopra vietate.

Ciascun Destinatario che commetta abusi di ufficio (corruzione passiva) è esposto alle stesse sanzioni di colui che prende l'iniziativa di effettuare una corruzione attiva. Atti di abuso d'ufficio e corruzione possono esporre a responsabilità penale personale e a responsabilità in capo alla Società ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Se un dipendente si trova di fronte ad un'attività che comporti la commissione di un abuso d'ufficio, questi deve rinunciare alla stessa.

Le spese di rappresentanza devono avere un obiettivo commerciale appropriato e devono comportare una attinenza con l'attività lavorativa. Non rientra nella definizione di spese di rappresentanza l'organizzazione di un evento, che deve essere gestito e registrato nell'ambito dei processi interni di spesa.

I Destinatari (o chiunque per loro conto) non devono:

- dare o ricevere alcun regalo od offrire o accettare di partecipare a intrattenimenti commerciali, eventi o altre forme di ospitalità che potrebbero:
 - costituire motivo di influenza o di incentivo improprio, tra cui ad esempio, l'aspettativa di ricevere un vantaggio di business o di ottenere un ringraziamento per un vantaggio già ottenuto ovvero potrebbero essere percepite come tali;
 - consistere in regali e/o partecipazioni ad eventi commerciali per amici o parenti dei Destinatari;
- violare leggi e regolamenti o procedure della Società. Tutti i principi regolamentari inclusi nelle procedure della Società devono essere osservati.

Quando si offrono o si ricevono regali o si organizza / si accetta di partecipare a intrattenimenti di lavoro ed eventi devono essere rispettati anche i seguenti principi:

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- la causale sottesa al regalo, all'intrattenimento di lavoro o all'evento deve essere strettamente correlata al business;
- questi devono essere modesti e ragionevoli in valore, appropriati in tutte le circostanze e da non compromettere l'integrità e la reputazione della Società. Nei rapporti tra privati non è prevista una soglia minima di valore al di sotto della quale regalie o altre utilità siano comunque consentite. In ogni caso, i regali devono essere di valore simbolico o comunque non significativo al fine di evitare che possano essere considerati come effettuati al fine di esercitare pressione o comunque un'impropria influenza. In tale contesto assumono rilevanza, ad esempio, la tempistica del regalo, il fatto che sia stato effettuato in maniera trasparente ed il destinatario prescelto.
- questi devono essere coerenti con il contesto dell'occasione di business e in accordo con le pratiche abituali aziendali. In altre parole, non devono essere così sontuosi e appariscenti da creare l'impressione che si abbia l'intenzione di forzare la decisione di qualcuno in cambio degli stessi;
- questi devono essere trasparenti e discussi apertamente. In altre parole, se dovessero essere resi noti all'opinione pubblica, dovrebbero essere tali da non causare imbarazzo per il destinatario né per la Società;
- questi devono essere organizzati temporalmente in modo appropriato. In altre parole, non devono coincidere con la partecipazione ad un'offerta commerciale, con il processo di acquisizione di un potenziale business, o con qualsiasi momento decisionale relativo a nuovi business/transazioni, e
- questi devono essere coerenti con tutti i requisiti di questo regolamento e tutte le autorizzazioni sono state ottenute (vedi sotto).

Per evitare qualsiasi dubbio, il dare/ricevere regali e l'organizzazione/partecipazione a intrattenimenti commerciali ed eventi sono vietati sia se fatti direttamente (in prima persona) che indirettamente (attraverso parti terze), salvo espressa autorizzazione del Presidente o dell'Amministratore Delegato (salvo le figure che, per il ruolo svolto, rappresentano la Società in occasione di eventi - es. l'Amministratore Delegato o il Direttore Responsabile di rete).

I Destinatari devono prestare attenzione quando si seleziona e/o si opera con soggetti terzi (collaboratori di redazione, agenzie, società di intermediazione, ecc.). La Società, infatti, può

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

essere ritenuta responsabile per atti di abuso d'ufficio e corruzione commessi da tali terzi soggetti.

L'impiego di soggetti terzi deve essere valutato attentamente per controllare che sia coerente con i seguenti principi:

- la natura della transazione e delle attività oggetto del rapporto con i soggetti terzi deve essere coerente e conforme alle leggi o regolamenti applicabili;
- le condizioni di impiego dei suddetti soggetti terzi (in modo particolare l'assegnazione e le modalità di compenso) devono essere chiaramente definite e sancite in accordi scritti che prevedano le clausole 231 e anti corruzione;
- la remunerazione proposta deve essere coerente con i servizi che sono resi, sia in assoluto che in relazione al valore del business in oggetto.

La Società proibisce a qualsiasi Destinatario o soggetto terzo di dare, promettere di dare, offrire denaro o altra utilità ad amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci e liquidatori o a sottoposti alla direzione o vigilanza dei soggetti citati nell'interesse o a vantaggio della medesima Società.

Nessun Destinatario deve dare o promettere denaro o altra utilità ad un soggetto terzo, sapendo che parte o tutto del valore verrà trasferito ad uno dei soggetti sopra citati in violazione del Regolamento. I Destinatari devono prevedere che siano registrate e salvate le evidenze documentali (per esempio, contratti, *service agreements*, documenti finanziari, fatture, ecc.) che possano giustificare i pagamenti verso terzi.

Nei contratti con i soggetti terzi dovranno essere inserite da parte dell'Area Amministrativa le clausole contrattuali 231 e le clausole anti corruzione (di cui al Protocollo clausole contrattuali 231).

Principi di controllo

I Destinatari che rifiutano di accettare o proporre un accordo corruttivo, o quelli che sollevano interrogativi o riferiscono un fatto illecito di un altro dipendente non dovranno temere

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

eventuali ripercussioni. A tal fine la Società assicura di non mettere in atto forme di ritorsione nei confronti di chiunque abbia rifiutato di commettere comportamenti o atti in violazione del presente Regolamento.

La Società incoraggia la trasparenza e fornirà il supporto adeguato a chiunque sollevi sospetti in buona fede circa eventuali violazioni del presente Regolamento.

La Società, nei rapporti con i soggetti terzi, laddove possibile, inserirà nei contratti apposite clausole contrattuali che informano sulle politiche e le procedure adottate dalla stessa, nonché sulle conseguenze che comportamenti contrari ai principi ivi contenuti possano avere con riguardo ai rapporti contrattuali stessi.

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Qualsiasi Destinatario riceva direttamente o indirettamente richieste di illegittimi benefici dai Pubblici Ufficiali, amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci e liquidatori o a sottoposti alla direzione o vigilanza dei predetti soggetti, di società clienti o fornitrici in favore di questi ultimi deve immediatamente segnalare il fatto all'Organismo di Vigilanza.

Il rispetto delle disposizioni come protocollo preventivo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Le disposizioni sopra elencate sono protocolli preventivi volti ad abbattere il livello di rischio di reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ad un livello "accettabile", da intendersi come la residuale possibilità di commettere un illecito solo eludendo fraudolentemente i protocolli messi in atto dalla Società. In particolare, il capitolo in esame dispone regole e principi a presidio del/i seguenti gruppi di reato (vedi raggruppamento dei singoli reati c.d. "presupposto" in categorie di reati nell'allegato 1 al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo):

- Reati corruttivi.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

1.9. Gestione degli approvvigionamenti di beni, servizi e consulenze

Principi di comportamento

I Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nell'approvvigionamento di beni, servizi e consulenze devono:

- operare nel rispetto dei principi espressi nel Codice Etico e della normativa vigente;
- nei rapporti devono essere rispettate le norme fiscali e contributive applicabili;
- rispettare principi di trasparenza, motivazione e non discriminazione nella scelta del fornitore, professionista, consulente che deve essere effettuata sulla base dei requisiti di professionalità e solidità aziendale e societaria, oltre che - in caso di rapporti *intuitu personae* - della fiducia del fornitore;
- scegliere, ove possibile, tra una rosa di potenziali fornitori (se possibile, la selezione dei fornitori è effettuata tra almeno tre fornitori concorrenti), quello che, nel rispetto dei requisiti normativi e regolamentari previsti per il settore, garantisca il miglior rapporto tra qualità e convenienza. Il fornitore selezionato non deve presentare nell'offerta indici di anomalia quali: 1) prezzi eccessivamente bassi/elevati rispetto la media del mercato, 2) termini e condizioni anomale di pagamento, 3) piazza di pagamento in paesi di black list;
- accertarsi dell'identità della controparte, sia essa persona fisica o giuridica, e dei soggetti per conto dei quali essa eventualmente agisce e verificare l'eticità e la solidità patrimoniale e finanziaria della controparte contrattuale;
- garantire che eventuali incarichi affidati a soggetti terzi per operare in rappresentanza e/o nell'interesse della Società siano sempre assegnati in forma scritta richiedendo eventualmente, anche tramite specifiche clausole contrattuali, ai fornitori, professionisti, consulenti il rispetto dei principi comportamentali previsti dal Codice Etico;
- verificare l'effettivo adempimento della prestazione oggetto del rapporto contrattuale e degli eventuali stati di avanzamento prima del pagamento del prezzo concordato;
- consentire la tracciabilità dell'*iter* decisionale, autorizzativo e delle attività di controllo svolte;

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- liquidare i compensi in modo trasparente, sempre documentabile e ricostruibile ex post;
- laddove un incarico professionale abbia ad oggetto prestazioni di particolare rilevanza per la Società (quali incarichi di difesa giudiziaria, gestioni di contenzioso fiscale, perizie di particolare importanza per il business della Società), l'incarico deve essere deciso o, in casi di urgenza, quantomeno comunicato al Consiglio di Amministrazione appena possibile.

È fatto esplicito divieto di:

- assegnare incarichi di fornitura, consulenza e prestazione professionale in particolare a persone o società "vicine" a soggetti pubblici in assenza dei necessari requisiti di qualità e convenienza dell'operazione;
- instaurare rapporti o porre in essere operazioni con soggetti terzi qualora vi sia il fondato sospetto che ciò possa esporre la Società al rischio di commissione di un reato di ricettazione o impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita;
- emettere o accettare fatture a fronte di operazioni inesistenti;
- effettuare pagamenti in favore di fornitori, consulenti, collaboratori o professionisti e simili che operino per conto della Società, in assenza di adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con gli stessi e delle prestazioni effettuate. Non dovranno essere effettuati pagamenti in contanti;
- riconoscere rimborsi spese in favore di fornitori, consulenti, professionisti e simili che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico svolto;
- richiedere/attestare l'acquisto/ricevimento di forniture e/o servizi professionali inesistenti;
- creare fondi patrimoniali extra-contabili a fronte di operazioni contrattualizzate a prezzi superiori a quelli di mercato oppure di fatturazioni inesistenti in tutto o in parte;

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- farsi rappresentare da consulenti o da soggetti terzi quando si possano creare situazioni di conflitto d'interesse.

COLLABORATORI

La Società si avvale di collaboratori, i quali possono fornire servizi, immagini o video che poi la Società decide se utilizzare o meno.

Il pagamento della prestazione del Collaboratore deve essere conforme al corrispettivo concordato e regolato secondo le modalità di cui al contratto/accordo stipulato tra il collaboratore e la Società.

Nello svolgimento delle prestazioni, i Collaboratori sono tenuti al rispetto del Codice Etico, dei principi comportamentali nei confronti della Pubblica Amministrazione e anticorruzione, nonché dei principi adottati dalla Società in materia di diritto d'autore.

I collaboratori iscritti ad ordini professionali sono tenuti in ogni caso al rispetto degli obblighi deontologici previsti dall'Ordine di appartenenza.

Principi di controllo

- La selezione del fornitore viene effettuata sulla base della valutazione del miglior rapporto tra qualità e convenienza del servizio / prodotto offerto, escludendo comunque coloro i quali non diano idonee garanzie del rispetto dei requisiti normativi e regolamentari previsti per il settore;
- Il soggetto beneficiario della fornitura verifica la corrispondenza tra quanto richiesto e quanto ricevuto e autorizza la fattura ricevuta;
- Eventuali discrepanze tra la fattura e prodotti / servizi ricevuti devono essere giustificati dal referente dell'acquisto per competenza ed approvati dal Responsabile dell'Area Amministrativa;

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- L'Area Amministrativa verifica che i contratti con i fornitori / professionisti / consulenti siano sottoscritti da coloro che sono dotati degli adeguati poteri in base al sistema di deleghe e procure in essere;
- L'Area Amministrativa verifica che i contratti con i fornitori / professionisti / consulenti rientranti nell'ordinaria amministrazione siano redatti in forma scritta e che contengano specifiche clausole in relazione all'impegno a rispettare le leggi e i regolamenti applicabili, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001. Il contratto con il professionista (da intendersi quali collaboratori, professionisti, intermediatori, mediatori, procacciatori d'affari) dovrà contenere, laddove possibile (si può fare eccezione per gli enti che abbiano già un proprio modello e ne diano garanzie contrattuali e per i professionisti tenuti al rispetto di un codice deontologico di categoria):
 - una clausola di impegno del professionista al rispetto del Codice Etico della Società, del presente Regolamento e degli ulteriori Protocolli applicabili al caso di specie;
 - una clausola risolutiva del contratto per colpa del professionista in favore della Società per i casi in cui l'intermediario violi i precetti di un Protocollo richiamato dal contratto, con specifica previsione di risarcimento di eventuali danni e manleva in favore della Società;
 - una clausola in funzione della quale l'Organismo di Vigilanza della Società, anche per mezzo di terzi incaricati, possa effettuare controlli e verifiche;
 - una clausola di impegno del professionista a segnalare all'Organismo di Vigilanza violazioni dei Protocolli o illeciti penali di cui ai Reati;
 - in allegato il Codice Etico della Società, un estratto del presente Regolamento e gli ulteriori Protocolli applicabili al caso di specie;
- Per i contratti con i fornitori / professionisti / consulenti rientranti nella straordinaria amministrazione, le attività di verifica descritte al punto precedente sono garantite dal Consiglio di Amministrazione o da un Consigliere/professionista debitamente delegato.
- Il contratto dovrà essere concluso con il soggetto che renderà la prestazione, il quale sarà il soggetto che emetterà fattura.
- E' obbligatorio che il contratto, la fornitura, la fatturazione e i pagamenti intercorrano tra la Società e la vera controparte delle rispettive fasi del rapporto.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- Nei rapporti con i fornitori si devono osservare tutte le norme di legge applicabile, incluse quelle fiscali e contributive.
- Le prestazioni rese devono essere convalidate dalla funzione che ha fruito del servizio o ricevuto il bene.
- Tutta la documentazione prodotta nell'ambito del processo di approvvigionamento di beni, servizi e incarichi professionali è archiviata a cura dell'Area Amministrativa;
- Con riferimento alle prestazioni effettuate presso i luoghi di lavoro della Società per i servizi di manodopera quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, pulizia, vigilanza e manutenzione uffici, la Società effettua al primo ingresso un controllo di regolarità rispetto alla documentazione ricevuta in fase di selezione e contrattualizzazione del fornitore (elenco dei nominativi dei lavoratori che accedono ai luoghi di lavoro della Società e copia dei relativi documenti di identità in corso di validità, nonché, specificatamente per i lavoratori extra comunitari, copia dei documenti attestanti la regolarità della permanenza sul territorio italiano).

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Con periodicità semestrale l'Area Amministrativa comunica all'OdV l'importo totale dei contratti di consulenza sottoscritti e l'elenco nominativo dei fornitori di beni e servizi che hanno emesso fattura alla Società nel semestre di riferimento.

Il rispetto delle disposizioni come protocollo preventivo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Le disposizioni sopra elencate sono protocolli preventivi volti ad abbattere il livello di rischio di reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ad un livello "accettabile", da intendersi come la residuale possibilità di commettere un illecito solo eludendo fraudolentemente i protocolli messi in atto dalla Società. In particolare, il capitolo in esame dispone regole e principi a presidio del/i seguenti gruppi di reato (vedi raggruppamento dei singoli reati c.d.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

“presupposto” in categorie di reati nell’allegato 1 al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo):

- Reati corruttivi;
- Reati societari;
- Reati di terrorismo;
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio;
- Reati in materia di igiene e sicurezza sul lavoro (in concorso con il Fornitore);
- Reati contro la personalità individuale (in concorso con il Fornitore);
- Reati in materia di immigrazione (in concorso con il Fornitore);
- Reati tributari.

1.10. Gestione dei flussi monetari e finanziari

Principi di comportamento

I Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, siano coinvolti nella gestione dei flussi monetari e finanziari devono:

- operare nel rispetto di:
 - leggi;
 - normative nazionali ed internazionali vigenti;
 - Codice Etico (che riporta anche i principi di lealtà, correttezza e chiarezza);
- operare in coerenza con il sistema di deleghe e procure in essere;
- utilizzare esclusivamente il canale bancario nell’effettuazione delle operazioni di incasso e pagamento derivanti da rapporti di acquisto o vendita di beni, servizi, consulenze e di partecipazioni, di finanziamento a controllate e collegate ed altri rapporti *intercompany*;
- utilizzare la clausola di non trasferibilità per le operazioni a mezzo assegno bancario;

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- consentire la tracciabilità dell'*iter* decisionale, autorizzativo e delle attività di controllo svolte;
- In caso di notizie che evidenzino la potenziale sussistenza di proventi da delitti non colposi in azienda, gli importi equipollenti dovranno essere accantonati per evitarne il reimpiego fino a quando non si chiudano le procedure destinate a confermare o meno l'esistenza di dette provviste secondo le direttive e con le modalità indicate dal Collegio Sindacale, dalla Società di Revisione (ove presente), previa informativa all'Organismo di Vigilanza. Gli importi accantonati nella disponibilità della Società potranno essere liberati a seguito delle definizioni e chiusure dei relativi contenziosi, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale. Laddove gli importi accantonati fossero necessari per la mera utilizzazione e godimento personale della Società (da vedersi quali adempimenti inerenti alle spese di ordinaria amministrazione) tali importi potranno essere utilizzati previo nulla osta del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza;
- ogni transazione con rilevanza contabile o finanziaria deve presupporre la conoscenza del beneficiario della stessa;
- ogni transazione contabile o finanziaria viene adeguatamente registrata, controllata e monitorata;
- vi è separazione di compiti fra chi autorizza e chi esegue le operazioni e le transazioni;
- vi è tracciabilità di ogni operazione e transazione finanziaria nella contabilità;
- devono essere rispettate tutte le norme civilistiche e fiscali applicabili a tutte le operazioni.

È fatto divieto di:

- aprire conti o libretti di risparmio in forma anonima o con intestazione fittizia e utilizzare conti aperti presso filiali in Paesi esteri ove ciò non sia correlato alla sottostante attività economica / commerciale;

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- creare fondi a fronte di pagamenti non giustificati (in tutto o in parte);
- detenere/trasferire denaro contante o libretti di deposito bancari o postali al portatore o titoli al portatore in euro o in valuta estera per importi, anche frazionati, complessivamente pari o superiori ai limiti previsti dalla legge in materia di limitazione dell'utilizzo di denaro contante (sono vietati pagamenti in contanti di importo pari o superiore a euro 3.000);
- richiedere il rilascio e l'utilizzo di moduli di assegni bancari e postali in forma libera, in luogo di quelli con clausola di non trasferibilità;
- emettere assegni bancari e postali per importi pari o superiori ai limiti previsti dalla legge in materia di limitazione dell'utilizzo di denaro contante, che non rechino l'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità;
- effettuare bonifici internazionali senza l'indicazione della controparte;
- effettuare pagamenti non adeguatamente documentati e autorizzati;
- effettuare pagamenti a fornitori in contanti;
- effettuare pagamenti per cassa eccetto per particolari tipologie di acquisto e comunque per importi limitati;
- effettuare operazioni su strumenti derivati di natura meramente speculativa;
- accettare pagamenti frazionati se non supportati da accordi commerciali (quali anticipo e saldo alla consegna e pagamenti rateizzati);
- promettere o versare somme di denaro, anche attraverso soggetti terzi, a funzionari della Pubblica Amministrazione a titolo personale, con la finalità di promuovere o favorire interessi della Società o di società controllate, anche a seguito di illecite pressioni;
- effettuare pagamenti o riconoscere compensi in favore di soggetti terzi che operino per conto della Società, che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con gli stessi;

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- occultare operazioni o transazioni e loro documentazione;
- manipolare dati inerenti transazioni od operazioni e loro documentazione;
- accettare fatture o pagamenti da soggetti diversi dal creditore o debitore, salvo situazioni lecite (i.e. delegazione di pagamento, che dovrà essere provata, inclusa la liceità della provvista, da parte del debitore per quanto concerne la provvista) e previa autorizzazione dell'Amministratore Delegato e/o soggetti delegati dotati degli opportuni poteri;
- accettare od emettere fatture per prestazioni inesistenti o anche solo parzialmente inesistenti;
- effettuare operazioni in caso di dubbia conformità alle norme fiscali (e in caso di dubbio è necessario chiedere parere a specialisti ed esperti tributaristi o fiscalisti).

Principi di controllo

GESTIONE DEI CONTI CORRENTI

- Le aperture e le chiusure dei conti correnti e le disposizioni di pagamento sono svolte soltanto a cura di soggetti che sono dotati degli adeguati poteri in base al sistema di deleghe e procure in essere;
- le riconciliazioni della totalità dei conti correnti sono svolte mensilmente dell'Area Amministrativa;
- tutta la documentazione prodotta nell'ambito della gestione dei conti correnti, inviata e ricevuta è archiviata a cura dell'Area Amministrativa.

GESTIONE DELLA CASSA CONTANTI

- La cassa contanti è gestita dall'Area Amministrativa che provvede al rimborso delle piccole spese solo ed esclusivamente previa verifica formale e di merito del giustificativo di spesa fornito; la Società gestisce altresì la cassa attraverso lo sportello abbonamenti.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- la riconciliazione della cassa contanti è effettuata a cura dell'Area Amministrativa;
- il reintegro della cassa è effettuato mediante richiesta di assegno / prelievo da inviare alla banca, autorizzato da parte dei soggetti dotati dei poteri attribuiti con delibera del Consiglio di Amministrazione.

GESTIONE DEI PAGAMENTI

- L'Area Amministrativa verifica:
 - in caso il fornitore richieda di essere pagato su un conto corrente diverso da quello abituale, la "coerenza" tra:
 - sede legale / amministrativa del fornitore e/o Stati in cui opera abitualmente e
 - le coordinate bancarie (in particolare sede della filiale bancaria);
 - che il conto corrente indicato dal fornitore, non risieda presso uno Stato considerato "a rischio"² e/o "cifrato"³. Nel caso in cui il fornitore faccia richiesta di essere pagato su un conto corrente di uno Stato appartenente a suddette liste, l'Area Amministrativa, prima della disposizione dell'operazione, ne dà tempestiva informazione all'Amministratore Delegato.
- l'Area Amministrativa verifica che i pagamenti siano autorizzati solamente dai soggetti dotati dei adeguati poteri attribuiti con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Sono vietati i pagamenti finalizzati a sottrarre beni a garanzia dei pregressi crediti di autorità fiscali o tributarie.

² Ovvero rientranti in uno dei seguenti elenchi: paesi considerati come "High-risk and non-cooperative jurisdictions" dal Gruppo di Azione Finanziaria contro il riciclaggio di denaro (FATF/GAFI) <http://www.fatf-gafi.org>; i cosiddetti "paradisi fiscali" e i paesi che non hanno integralmente aderito agli "internationally agreed tax standard" di cui alla "black list" dell'OECD/OCSE.

<http://www.oecd.org/>
paesi con regime fiscale privilegiato secondo la normativa fiscale italiana.
<http://www.agenziaentrate.gov.it>

³ Ovvero conto corrente generalmente identificato tramite una sigla o una parola chiave attraverso cui il titolare del conto può farsi riconoscere dalla banca utilizzando semplicemente il codice e senza quindi declinare le proprie generalità.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

GESTIONE DEGLI INCASSI

- La Società prevede contrattualmente il pagamento delle proprie prestazioni a mezzo sistemi bancari ufficiali che danno evidenza delle operazioni effettuate;
- la Società indica quale strumento preferenziale di pagamento il bonifico sui c/c bancari o postali della Società.;
- laddove clienti pretendano di pagare a mezzo assegno bancario o circolare, lo stesso dovrà essere intestato nominativamente alla società "Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l." e dovrà recare la clausola "NON TRASFERIBILE". L'assegno dovrà quindi essere versato su un controcorrente della Società.

Le fatture attive e passive devono essere veritiere. Ogni prestazione indicata deve essere vera, così come i soggetti emittenti e destinatari del documento fiscale.

Le prestazioni indicate in fattura devono essere verificate e plausibilizzate dalla funzione che ne ha fruito i servizi o ricevuto i beni attraverso mail di conferma o sigla sul documento per benestare prima della registrazione contabile e del pagamento.

Non saranno accettate fatture che rechino falsità anche parziali nella descrizione delle prestazioni, nei soggetti o nei prezzi.

GESTIONE DELLA MONETA E DEI VALORI BOLLATI

- La moneta e i valori bollati non devono essere contraffatti o alterati in alcun modo e per alcun scopo (per esempio per scemarne, aumentarne o rinnovarne il valore);
- la moneta e/o i valori bollati falsi, contraffatti o alterati ricevuti in buona fede non devono essere spesi, utilizzati o rimessi in circolazione;
- qualora si rilevi la presenza di monete o valori bollati falsi, contraffatti o alterati, ricevuti in buona fede, la Funzione preposta alla gestione della cassa informerà l'Area Amministrativa la quale attiverà le procedure previste dalla normativa vigente per la

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

denuncia dell'accaduto e per il ritiro delle stesse da parte delle Autorità competenti per legge.

GESTIONE DEI RIMBORSI SPESA

La gestione delle trasferte deve ispirarsi ai seguenti criteri base:

- le trasferte devono essere effettuate quando effettivamente necessarie e nel modo più idoneo ed appropriato al decoro dei dipendenti e della Società;
- il personale non deve sostenere oneri impropri per svolgere le attività che gli vengono assegnate fuori dalla abituale sede di lavoro;
- la trasferta deve rispondere al criterio di contenimento dei costi della Società ricorrendo a strumenti, mezzi e servizi che rispondano sia alle esigenze di efficacia che di economicità;
- si deve rispettare le esplicite regole previste dalla Società al fine di ottemperare a quanto previsto al riguardo dalla legge istitutiva del cosiddetto Libro Unico;
- i rimborsi spese sono e le operazioni inerenti devono rispettare le norme applicabili, incluse quelle fiscali e i principi di veridicità, pertinenza rispetto alle esigenze aziendali e corretta imputabilità.

Si rimanda per gli aspetti operativi alla "PROCEDURA RIMBORSI SPESE" in vigore.

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

L'Area Amministrativa è tenuta ad informare l'OdV con periodicità definita dallo stesso in merito a:

- conti correnti, indicati dal fornitore, che risiedano presso uno Stato considerato "a rischio";
- movimentazioni di cassa o banca anomale, che si discostano dalla consueta operatività della Società o che comunque non sono giustificate da idonea documentazione fiscale e contabile.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

Il rispetto delle disposizioni come protocollo preventivo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Le disposizioni sopra elencate sono protocolli preventivi volti ad abbattere il livello di rischio di reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ad un livello “accettabile”, da intendersi come la residuale possibilità di commettere un illecito solo eludendo fraudolentemente i protocolli messi in atto dalla Società. In particolare, il capitolo in esame dispone regole e principi a presidio del/i seguenti gruppi di reato (vedi raggruppamento dei singoli reati c.d. “presupposto” in categorie di reati nell’allegato 1 al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo):

- Reati corruttivi;
- Reati monetari e inerenti i valori in bollo;
- Reati societari;
- Reati di terrorismo;
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio;
- Reati tributari.

1.11. Gestione della contabilità generale, dichiarazioni fiscali e redazione del bilancio

Principi di comportamento

I Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione o mandato, siano coinvolti nella gestione della contabilità generale e nella predisposizione del bilancio e/o delle dichiarazioni fiscali devono:

- rispettare le regole e i principi contenuti in:
 - Codice Civile o altre normative e regolamenti vigenti in Italia;
 - principi contabili italiani;
 - leggi vigenti in materia fiscale e tributaria;
 - Codice Etico;

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- osservare, nello svolgimento delle attività di contabilizzazione dei fatti relativi alla gestione della Società e di formazione del bilancio, un comportamento corretto, trasparente e collaborativo;
- fornire ai soci e al pubblico in generale informazioni veritiere e complete sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e sull'evoluzione delle relative attività;
- assicurare che ogni operazione sia, oltre che correttamente registrata, anche autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua;
- osservare scrupolosamente tutte le norme di legge a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere;
- garantire la completa tracciabilità dell'iter decisionale, autorizzativo e delle attività di controllo svolte;
- in occasione della predisposizione di dichiarazioni fiscali, relazioni, documenti o informazioni dovranno rispettarsi le regole disposte dal Codice Etico e, in particolare, dovranno garantirsi la massima trasparenza, veridicità, completezza, pertinenza, competenza, aggiornamento, riservatezza e integrità delle informazioni;
- le dichiarazioni fiscali dovranno essere conformi alla vigente normativa. In caso di dubbio dovranno acquisirsi pareri di esperti nelle materie fiscali e tributaria.

È fatto esplicito divieto di:

- Nell'elaborazione dei documenti è vietata qualsiasi forma di manipolazione, raggirio o inganno;
- manipolare o distruggere documenti rilevanti fiscalmente;
- predisporre ed effettuare dichiarazioni fiscali infedeli, false o non corrette (salvo errori scusabili);

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- predisporre o comunicare dati falsi, lacunosi o comunque suscettibili di fornire una descrizione non corretta e veritiera della realtà riguardo alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- omettere di comunicare dati e informazioni imposti dalla legge riguardo alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- restituire conferimenti ai soci o esentare i soci dall'effettuarli, al di fuori dei casi previsti dalla legge;
- ripartire utili o acconti sugli utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva;
- ledere l'integrità del capitale sociale o delle riserve non distribuibili per legge, acquistando o sottoscrivendo quote della Società fuori dai casi previsti dalla legge;
- effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori;
- procedere in ogni modo a formazione o aumento fittizi del capitale sociale;
- tenere comportamenti che impediscano materialmente, o che comunque ostacolino, mediante l'occultamento di documenti o l'uso di altri mezzi fraudolenti, lo svolgimento dell'attività di controllo o di revisione della gestione sociale da parte del Collegio Sindacale, anche quale incaricato della revisione legale dei conti ;
- omettere di compiere, con la necessaria chiarezza, completezza e tempestività, alle Autorità pubbliche, tutte le comunicazioni previste dalla legge nonché la trasmissione di dati e documenti o esporre fatti non rispondenti al vero oppure occultare fatti concernenti la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società;
- determinare o influenzare l'assunzione delle deliberazioni dell'assemblea, ponendo in essere atti simulati o fraudolenti finalizzati ad alterare il regolare procedimento di formazione della volontà assembleare.

Principi di controllo

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- la verifica dell'analisi dei mastri, nonché la quadratura tra sezionali e contabilità generale e l'analisi per eccezioni è di competenza dell'Area Amministrativa;
- le attività di chiusura del bilancio sono eseguite dall'Area Amministrativa;
- il calcolo delle poste estimative / valutative e le scritture di rettifica sono concordate con il consulente fiscale e effettuate dall'Area Amministrativa;
- tutte le operazioni relative all'attività di chiusura di bilancio sono tracciabili e la documentazione ricevuta e prodotta è archiviata dall'Area Amministrativa.

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

L'Area Amministrativa deve trasmettere tempestivamente all'OdV la relazione del Collegio in merito al bilancio.

Il rispetto delle disposizioni come protocollo preventivo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Le disposizioni sopra elencate sono protocolli preventivi volti ad abbattere il livello di rischio di reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ad un livello "accettabile", da intendersi come la residuale possibilità di commettere un illecito solo eludendo fraudolentemente i protocolli messi in atto dalla Società. In particolare, il capitolo in esame dispone regole e principi a presidio del/i seguenti gruppi di reato (vedi raggruppamento dei singoli reati c.d. "presupposto" in categorie di reati nell'allegato 1 al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo):

- Reati inerenti i finanziamenti pubblici;
- Truffe e frodi ai danni della Pubblica Amministrazione;
- Reati societari;
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio;
- Reati tributari.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

1.12. Diritto d'autore

Principi di comportamento

- Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l. garantisce il rispetto della normativa a tutela del diritto d'autore, sia attraverso la richiesta di idonee garanzie sulla titolarità dei diritti ai collaboratori autori di opere di ingegno, di opere letterarie drammatiche, scientifiche e didattiche e di opere musicali o di programmi per elaboratore, sia utilizzando tali opere nel rispetto della normativa e dei contratti con gli autori stessi.
- La Società adotta modalità di gestione delle opere tutelate dal diritto d'autore che ottemperano ai principi di verificabilità, congruità, tracciabilità.
- La contrattualizzazione avviene nel pieno rispetto della vigente normativa.
- Ogni fase del processo di acquisizione dei diritti patrimoniali d'autore è documentata e verificabile.
- La Società tutela il diritto morale d'autore, riconoscendo e tutelando la paternità dell'opera, adottando le necessarie cautele affinché l'identità dell'autore sia accertata resa palese e non celata, fatto salvo il diritto dell'autore all'utilizzo di uno pseudonimo.

Principi di controllo

- Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l. ha disciplinato l'acquisizione dei diritti patrimoniali di sfruttamento di opere tutelate dalla normativa in materia di diritto d'autore, finalizzata al palinsesto della TV o ai fini della pubblicazione delle stesse su siti internet della Società, attraverso specifici accordi/contratti con i Fornitori delle suddette opere che riportano clausole contrattuali specifiche (vedi Protocollo CLAUSOLE CONTRATTUALI).
- La gestione delle altre opere acquistate o utilizzate dalla Società (quali immagini, musica per eventi, licenze software installati su PC) è in capo all'Area ICT con il

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

supporto dell'Area Legale. Per quanto concerne gli adempimenti SIAE se ne occupa una società esterna.

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Il Direttore di Rete/l'Amministratore Delegato, deve trasmettere tempestivamente all'OdV in caso di violazione dei principi sopra citati e/o in merito ad eventuali contestazioni in materia di diritto d'autore rivolte alla Società.

Il rispetto delle disposizioni come protocollo preventivo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Le disposizioni sopra elencate sono protocolli preventivi volti ad abbattere il livello di rischio di reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ad un livello "accettabile", da intendersi come la residuale possibilità di commettere un illecito solo eludendo fraudolentemente i protocolli messi in atto dalla Società. In particolare, il capitolo in esame dispone regole e principi a presidio del/i seguenti gruppi di reato (vedi raggruppamento dei singoli reati c.d. "presupposto" in categorie di reati nell'allegato 1 al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo):

- Delitti in materia di violazione del diritto d'autore.

1.13. Erogazioni di denaro (liberalità) e sponsorizzazioni

Principi di comportamento

I Destinatari che siano coinvolti nella gestione di erogazioni di denaro (liberalità) e sponsorizzazioni per la promozione di TV e radio devono:

- rispettare il Codice Etico e i principi comportamentali nei confronti della Pubblica Amministrazione e anticorruzione;
- effettuare liberalità e sponsorizzazioni solo se esse risultino a sostegno di organizzazioni/eventi rispettabili nonché nell'osservanza di leggi e regolamenti locali;

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- tenere comportamenti di ospitalità e promozione che rientrano nella prassi di normale conduzione degli affari, dunque non eccedenti rispetto alle normali pratiche commerciali o di cortesia;
- garantire la congruità, adeguatezza e documentabilità dell'attivazione di ogni sponsorizzazione o erogazione liberale;
- garantire la trasparenza e tracciabilità dell'operazione, registrando le operazioni secondo gli adempimenti amministrativo-contabili di rito;
- conservare la documentazione prodotta e quella ricevuta.

Con riferimento a rapporti di sponsorizzazione, donazione e alte liberalità si devono rispettare le norme fiscali e tributarie. Le operazioni dovranno avere adeguata rappresentazione contabile, con registrazioni veritiere, supportate e tempestive.

È fatto esplicito divieto di:

- effettuare le sponsorizzazioni al fine di ottenere un eventuale vantaggio illecito;
- erogare liberalità in favore di rappresentanti della Pubblica Amministrazione che possano determinare trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale;
- erogare liberalità e pianificare sponsorizzazioni per fini diversi da quello di promuovere l'immagine della Società;
- effettuare liberalità e sponsorizzazioni che potrebbero essere considerati come un'eccessiva influenza a carico del destinatario o come una ricompensa per un'attività;
- effettuare le operazioni che potrebbero compromettere in qualche modo la reputazione della Società.

Principi di controllo

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- Le erogazioni liberali non ripetitive sono approvate dall'Amministratore Delegato e rispondono al processo di un normale flusso di pagamento in uscita;
- per qualsiasi erogazione liberale effettuata l'Area Amministrativa riceve e conserva la "ricevuta di ricezione" del destinatario della liberalità;
- le attività di sponsorizzazione sono per lo più svolte attraverso accordi di "cambio merce" ove in cambio di spazio promozionale sul palinsesto della TV/Radio la Società riceve visibilità del proprio marchio "SESAAB". La responsabilità di gestione degli sponsor / partner dell'attività di sponsorizzazione è dell'Area Marketing.

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

L'Area Amministrativa, annualmente, comunica all'OdV le operazioni effettuate dalla Società concernenti le erogazioni, liberalità e sponsorizzazioni.

Il rispetto delle disposizioni come protocollo preventivo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Le disposizioni sopra elencate sono protocolli preventivi volti ad abbattere il livello di rischio di reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ad un livello "accettabile", da intendersi come la residuale possibilità di commettere un illecito solo eludendo fraudolentemente i protocolli messi in atto dalla Società. In particolare, il capitolo in esame dispone regole e principi a presidio del/i seguenti gruppi di reato (vedi raggruppamento dei singoli reati c.d. "presupposto" in categorie di reati nell'allegato 1 al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo):

- Reati corruttivi;
- Reati di terrorismo;
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

1.14. Gestione delle informazioni riservate e privilegiate

Principi di comportamento

La Società nell'ambito della gestione delle informazioni riservate⁴ prevede:

- che chiunque per ragioni d'ufficio venga a conoscenza di informazioni riservate si impegni a proteggerle al fine di evitarne ogni uso improprio e non autorizzato;
- che la comunicazione a terzi di documenti, notizie o dati della Società al fine di conseguire pareri, valutazioni, risposte a quesiti etc., deve essere limitata agli elementi essenziali e circondata da cautele volte ad evitarne la conoscenza da parte di soggetti non abilitati;
- che i dati e le notizie comunicati a fini statistici o di studio devono essere forniti in forma il più possibile anonima o comunque tale da salvaguardare l'interesse sociale alla riservatezza;
- di conservare la documentazione riservata in armadi chiusi o, per le strutture che ne siano dotate, in appositi armadi di sicurezza;
- il divieto di diffondere i documenti e le informazioni che hanno carattere di riservatezza o confidenzialità - relativi a dati e conoscenze della Società - all'esterno, salvo autorizzazione dell'Area Amministrativa o dell'Amministratore Delegato.

Per quanto concerne le informazioni privilegiate⁵ le persone che, in relazione al ruolo che svolgono o all'unità organizzativa di appartenenza ne hanno accesso devono:

- rispettare l'obbligo della riservatezza e custodire accuratamente i documenti contenenti informazioni di carattere confidenziale e riservato, assicurandosi che i

⁴ Sono considerate informazioni riservate, a titolo esemplificativo: i piani strategici, i progetti di lavoro, i dati sulla gestione e il suo andamento, le previsioni d'esercizio, le situazioni patrimoniali, le operazioni finanziarie, i risultati economici e i dati contabili in genere, i metodi e le strategie operative, gli investimenti ed i disinvestimenti con i relativi progetti, i dati personali dei componenti gli organi societari e dei dipendenti, le liste di licenziatari, fornitori, clienti, collaboratori e consulenti.

⁵ per informazioni privilegiate si intendono le informazioni di cui all'art. 181 del D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 ("Testo Unico") e pertanto le informazioni di carattere preciso, che non sono state rese pubbliche, concernenti, direttamente o indirettamente, uno o più emittenti strumenti finanziari o uno o più strumenti finanziari, che, se rese pubbliche, potrebbero influire in modo sensibile sui prezzi di tali strumenti.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

propri codici di accesso rimangano segreti e che il proprio computer sia adeguatamente protetto;

- utilizzare le informazioni privilegiate solo ed esclusivamente per eseguire le prestazioni contrattuali.

È fatto divieto di:

- utilizzare informazioni privilegiate per acquistare, vendere o compiere altre operazioni su strumenti finanziari per conto proprio o per conto di terzi, anche per interposta persona;
- comunicare o diffondere a terzi, intendendosi per terzi anche il personale (apicale e sottoposto) della Società non autorizzato a conoscere le informazioni privilegiate in quanto non appartenente a organi o funzioni societarie autorizzate a conoscere tali informazioni;
- diffondere notizie non corrette o porre in essere operazioni simulate o altri artifici potenzialmente idonei a provocare un'alterazione del prezzo di strumenti finanziari.

GIORNALISMO E INFORMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Le regole sopra citate sono valide per tutta la popolazione aziendale al di fuori dei giornalisti, per i quali vigono specifiche disposizioni previste dalla legge e dall'ordine dei giornalisti.

La pubblicazione della legge 18 aprile 2005, n. 62, pubblicata il 27 aprile 2005 di regolamentazione delle informazioni privilegiate e market abuse ha interessato fortemente la regolamentazione dei doveri deontologici dei giornalisti, richiedendo una revisione ed integrazione del codice deontologico degli iscritti all'Ordine che ha portato, nel 2005, alla redazione della "Carta dei doveri dell'informazione economica", la cui violazione comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalla legge professionale.

La "Carta dei doveri dell'informazione economica" non impedisce ai cronisti di raccontare quel che accade nelle aziende quotate in borsa rispettando la "verità sostanziale dei fatti" e la dignità delle persone (ovviamente non devono possedere azioni delle società di cui scrivono).

Di seguito gli articoli della Carta dei doveri dell'informazione economica:

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- 1) *Il giornalista riferisce correttamente, cioè senza alterazioni e omissioni che ne alterino il vero significato, le informazioni di cui dispone, soprattutto se già diffuse dalle agenzie di stampa o comunque di dominio pubblico. L'obbligo sussiste anche quando la notizia riguardi il suo editore o il referente politico o economico dell'organo di stampa.*
- 2) *Non si può subordinare in alcun caso al profitto personale o di terzi le informazioni economiche e finanziarie di cui si sia venuti a conoscenza nell'ambito della propria attività professionale né si può turbare l'andamento del mercato diffondendo fatti o circostanze utili ai propri interessi.*
- 3) *Il giornalista non può scrivere articoli che contengano valutazioni relative ad azioni o altri strumenti finanziari sul cui andamento borsistico abbia in qualunque modo un interesse finanziario, né può vendere o acquisire titoli di cui si stia occupando professionalmente nell'ambito suddetto o debba occuparsene a breve termine.*
- 4) *Il giornalista rifiuta pagamenti, rimborsi spese, elargizioni, vacanze gratuite, regali, facilitazioni o prebende da privati o enti pubblici che possano condizionare il suo lavoro e la sua autonomia o ledere la sua credibilità e dignità professionale.*
- 5) *Il giornalista non assume incarichi e responsabilità in contrasto con l'esercizio autonomo della professione, né può prestare nome, voce e immagine per iniziative pubblicitarie incompatibili con la credibilità e autonomia professionale. Sono consentite, invece, a titolo gratuito, analoghe iniziative volte a fini sociali, umanitari, culturali, religiosi, artistici, sindacali o comunque prive di carattere speculativo.*
- 6) *Il giornalista, tanto più se ha responsabilità direttive, deve assicurare un adeguato standard di trasparenza sulla proprietà editoriale del giornale e sull'identità e gli eventuali interessi di cui siano portatori i suoi analisti e commentatori esterni in relazione allo specifico argomento dell'articolo. In particolare va ricordato al lettore chi è l'editore del giornale quando un articolo tratti problemi economici e finanziari che direttamente lo riguardino o possano in qualche modo favorirlo o danneggiarlo.*
- 7) *Nel caso di articoli che contengano raccomandazioni d'investimento elaborate dallo stesso giornale va espressamente indicata l'identità dell'autore della raccomandazione (sia esso un giornalista interno o un collaboratore esterno). Nelle raccomandazioni stesse i fatti devono essere tenuti chiaramente distinti dalle interpretazioni, dalle valutazioni, dalle opinioni o da altri tipi di informazioni non fattuali. Il giornalista autore della raccomandazione è tenuto ad includere un rinvio ad apposito sito internet o*

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

altra fonte che consente la consultazione della Carta dei doveri dell'informazione economica. Occorre inoltre, nel rispetto delle norme deontologiche già in vigore sulla affidabilità e sulla pubblicità delle fonti, che per tutte le proiezioni, le previsioni e gli obiettivi di prezzo di un titolo siano chiaramente indicate le principali metodologie e ipotesi elaborate nel formularle e utilizzarle.

8) La presentazione degli studi degli analisti deve avvenire assicurando una piena informazione sull'identità degli autori e deve rispettare nella sostanza il contenuto delle ricerche. In caso di una significativa difformità occorre farne oggetto di segnalazione ai lettori.

Principi di controllo

- Il Direttore Responsabile di rete vigila affinché il Capo Servizio della pagina economica e i relativi collaboratori rispettino il Codice Etico e la Carta dei doveri dell'informazione economica.
- Le comunicazioni verso l'esterno di carattere riservato (ossia inerenti i piani strategici, i progetti di lavoro, i dati sulla gestione e il suo andamento, le previsioni d'esercizio, le situazioni patrimoniali, le operazioni finanziarie, i risultati economici e i dati contabili in genere, i metodi e le strategie operative, gli investimenti ed i disinvestimenti con i relativi progetti) sono approvate dall'Amministratore Delegato ed eseguite dall'Amministratore Delegato stesso o da persona da questi opportunamente delegata.

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza deve essere informato qualora si verifichi un caso di perdita di riservatezza delle informazioni riservate.

Il rispetto delle disposizioni come protocollo preventivo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Le disposizioni sopra elencate sono protocolli preventivi volti ad abbattere il livello di rischio di reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ad un livello "accettabile", da intendersi come la

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

residuale possibilità di commettere un illecito solo eludendo fraudolentemente i protocolli messi in atto dalla Società. In particolare, il capitolo in esame dispone regole e principi a presidio del/i seguenti gruppi di reato (vedi raggruppamento dei singoli reati c.d. “presupposto” in categorie di reati nell’allegato 1 al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo):

- Reati di market abuse;
- Reati societari.

1.15. Gestione del personale

Principi di comportamento

La Società impronta la selezione e gestione del personale sulla base dei seguenti principi:

- la fase di ricerca e selezione è basata su criteri di oggettività, competenza e professionalità, attraverso l’applicazione del principio di pari opportunità. A tal fine, il personale di nuova assunzione è selezionato sulla base del titolo di studio e/o delle precedenti esperienze di lavoro, in modo che abbia le conoscenze fondamentali necessarie per svolgere i compiti che gli saranno assegnati in modo professionalmente adeguato;
- nell’ambito del processo di selezione e assunzione del personale, la Società assume personale che, qualora extracomunitario, sia in possesso, per tutta la durata del rapporto di lavoro, di regolare permesso di soggiorno;
- anche le decisioni relative ad eventuali cambi di mansione, è basata su criteri di oggettività, competenza e professionalità;
- il trattamento giuridico ed economico del personale deve essere effettuato nel pieno rispetto degli obblighi normativi e del Codice Etico;
- in relazione alla natura dei diversi rapporti giuslavoristici, per ciascun rapporto sussiste un titolo contrattuale scritto (contratto, lettera di assunzione, ecc.);
- i pagamenti vengono effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario;

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- il sistema retributivo e premiale deve rispettare le norme fiscali e contributive vigenti;
- è vietato distruggere o manipolare i documenti che abbiano rilevanza giuridica, contabile o fiscale;
- ogni operazione di pagamento o fatto rilevante ai fini contabili, giuslavoristici, previdenziali, assistenziali, fiscali viene registrata nelle scritture aziendali, secondo gli adempimenti contabili-amministrativi di rito.
- garantire il rispetto del Regolamento aziendale per la programmazione dei permessi ex art.33 comma 3 Legge 104/1992 (vedi REGOLAMENTO 104 1).

Principi di controllo

- Il nuovo inserimento o il cambio di posizione viene documentato e ufficializzato attraverso l'inserimento del soggetto negli Organigrammi nominativi di pertinenza;
- Per ciascun dipendente esiste un dossier (cartaceo o informatizzato) recante il contratto di lavoro che lo lega alla Società, debitamente firmato da un procuratore secondo il sistema di deleghe e procure in essere;
- La formazione viene pianificata e attuata mantenendo traccia delle partecipazioni.

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza deve essere informato qualora si verificano eventuali violazioni delle presenti prescrizioni.

Il rispetto delle disposizioni come protocollo preventivo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Le disposizioni sopra elencate sono protocolli preventivi volti ad abbattere il livello di rischio di reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ad un livello "accettabile", da intendersi come la

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

residuale possibilità di commettere un illecito solo eludendo fraudolentemente i protocolli messi in atto dalla Società. In particolare, il capitolo in esame dispone regole e principi a presidio del/i seguenti gruppi di reato (vedi raggruppamento dei singoli reati c.d. “presupposto” in categorie di reati nell’allegato 1 al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo):

- Reati corruttivi;
- Reati di terrorismo;
- Reati societari;
- Truffe e frodi ai danni della Pubblica Amministrazione.

1.16. *Gestione e utilizzo delle risorse informatiche*

Principi di comportamento

Per quanto concerne:

- l’utilizzo di internet e posta elettronica;
- l’utilizzo di social network;
- l’accesso a sistemi informativi,

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l., in conformità a quanto disposto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali ex GDPR, ha adottato apposite linee guida/regolamenti contenenti principi di comportamento e istruzioni a cui i Destinatari sono chiamati a rispettare. A tal fine si rimanda alla documentazione Privacy per i principi di comportamento e di controllo, nonché alla procedura “2016.05.30 Social media policy” in via di definizione che include:

- linee guida per l’utilizzo dei social networks e delle chat APPS per conto de l’azienda e
- linee guida per l’utilizzo dei social networks e delle chat APPS a carattere esclusivamente personale.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza deve essere informato qualora si verificano eventuali violazioni delle presenti prescrizioni.

L'Organismo di Vigilanza deve essere altresì informato in merito a visite, ispezioni e accertamenti avviati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, e devono essere forniti dettagli relativi a:

- motivazione della visita ispettiva;
- soggetti interni intervenuti;
- data dell'ispezione;
- documentazione richiesta e consegnata eventuali rilievi;
- criticità o rischi prevedibili.

Il rispetto delle disposizioni come protocollo preventivo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Le disposizioni sopra elencate sono protocolli preventivi volti ad abbattere il livello di rischio di reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ad un livello "accettabile", da intendersi come la residuale possibilità di commettere un illecito solo eludendo fraudolentemente i protocolli messi in atto dalla Società. In particolare, il capitolo in esame dispone regole e principi a presidio del/i seguenti gruppi di reato (vedi raggruppamento dei singoli reati c.d. "presupposto" in categorie di reati nell'allegato 1 al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo):

- Truffe e frodi ai danni della Pubblica Amministrazione;
- Reati informatici;
- Delitti in materia di violazione del diritto d'autore;

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

- Reati contro la personalità individuale.

1.17. *Gestione dei rapporti con Sindaci, anche in qualità di revisori legali dei conti*

Principi di comportamento

I Destinatari che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione o mandato, siano coinvolti nella gestione dei rapporti con organi di controllo (Sindaci e Revisori) devono:

- tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo nei confronti di tali soggetti allo scopo di permettere loro l'espletamento delle attività ad essi attribuite *ex lege*;
- consentire la tracciabilità dell'*iter* decisionale, autorizzativo e delle attività di controllo svolte;
- garantire la massima trasparenza, veridicità, completezza, pertinenza, riservatezza, integrità e aggiornamento delle informazioni anche laddove la vigilanza si estrinsechi nella richiesta di invio di relazioni, documenti o informazioni;
- esporre le informazioni in modo chiaro e non ingannevole.

È fatto esplicito divieto di ostacolare le attività di controllo:

- occultando documenti ed informazioni da questi richiesti;
- fornendo documenti ed informazioni incompleti o fuorvianti;
- omettendo informazioni necessarie al corretto intendimento dei documenti forniti o dei fatti;
- utilizzando qualsiasi forma di raggiro o inganno
- ostacolando in qualsiasi modo lo svolgimento dell'attività di controllo da parte di Sindaci e Revisori.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

Il Collegio Sindacale e la società di Revisione sono tenuti a trasmettere all'OdV ogni informazione o dato rilevato durante le proprie attività che possa avere un impatto sul Modello 231 adottato dalla Società, in termini di efficacia ed effettività.

Il rispetto delle disposizioni come protocollo preventivo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Le disposizioni sopra elencate sono protocolli preventivi volti ad abbattere il livello di rischio di reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ad un livello "accettabile", da intendersi come la residuale possibilità di commettere un illecito solo eludendo fraudolentemente i protocolli messi in atto dalla Società. In particolare, il capitolo in esame dispone regole e principi a presidio del/i seguenti gruppi di reato (vedi raggruppamento dei singoli reati c.d. "presupposto" in categorie di reati nell'allegato 1 al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo):

- Reati societari.

1.18. Gestione degli Adempimenti fiscali e tributari

Principi di comportamento

La Società ispira le proprie attività a principi di onestà, correttezza e osservanza della normativa tributaria, caratterizzata da comportamenti trasparenti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria e dei terzi, al fine di minimizzare ogni impatto sostanziale in termini di rischio sia esso fiscale o reputazionale.

La Società opera sempre in conformità alla normativa tributaria con riguardo sia alla lettera delle norme sia alla ratio sottesa, monitorando e presidiando le novità normative, eventualmente anche mediante il supporto di consulenti esperti in materia.

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

La Società promuove la diligenza professionale nella gestione delle attività e dei processi a rilevanza fiscale, nonché garantisce di adottare “regole e procedure” appropriate alla gestione dei rischi.

La Società impronta infine i rapporti verso le Autorità Fiscali favorendo lo sviluppo di relazioni costruttive, professionali e trasparenti, basate sui concetti di integrità, collaborazione e fiducia reciproca.

La Società, facente parte del Gruppo SESAAB, viene consolidata fiscalmente ai fini IRES nella società controllante SESAAB SPA.

L’assetto della responsabilità tributaria all’interno del consolidato fiscale è disciplinato dall’art. 127 del DPR n. 917/86.

In qualità di Società Controllante, la SESAAB SPA è responsabile:

- per le maggiori imposte riferite al reddito globale;
- per gli obblighi sulla determinazione del reddito complessivo;
- infine, per le somme che risultano dovute, con riferimento alla dichiarazione di Gruppo, a seguito dell’attività di controllo formale riferita alle dichiarazioni dei redditi proprie di ciascun soggetto che partecipa al consolidato e dell’attività di liquidazione automatica.

Le società di Gruppo all’interno del perimetro di consolidamento, in quanto controllate e consolidate all’interno del Consolidato Fiscale di Gruppo, sono coobbligate in solido con la controllante:

- per le maggiori imposte accertate e interessi riferibili al reddito complessivo determinato a seguito del consolidamento, in conseguenza della rettifica operata sul proprio reddito imponibile;
- per le maggiori imposte, riferite alla propria dichiarazione, emerse a seguito di liquidazione automatica e controllo formale.

Infine le attività connesse agli adempimenti fiscali e tributari sono realizzate per la Società da parte dell’Area Amministrativa della SESAAB SERVIZI SRL in virtù del contratto di servizio

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

sottoscritto tra le parti. La SESAAB SERVIZI SRL adotta una propria procedura per la gestione degli adempimenti fiscali e tributari, nonché un sistema di controllo, che dichiara essere adeguati e conformi ai principi di comportamento e di controllo di cui al presente paragrafo “Gestione degli Adempimenti Fiscali e Tributari”.

Principi di controllo

- Tutte le dichiarazioni fiscali devono rispettare i parametri normativi di riferimento e rispettare i principi di verità, trasparenza e tracciabilità;
- Nel predisporre dichiarazioni fiscali devono rispettarsi i principi di legalità, conformità alle norme, veridicità, competenza, completezza e trasparenza e devono evitarsi comportamenti elusivi, manipolatori o giuridicamente infondati;
- Tutti i versamenti all'erario o i pagamenti di tasse e contributi previdenziali e assistenziali devono essere calcolati ed effettuati correttamente, nel rispetto dei termini, da parte dello studio di professionisti esterno;
- Tutte le operazioni relative al calcolo delle imposte ed alla predisposizione delle dichiarazioni fiscali sono tracciabili e la documentazione ricevuta e prodotta è archiviata dallo studio di professionisti esterno.
- Il Collegio Sindacale e la Società di Revisione verificano la correttezza delle dichiarazioni fiscali;
- I Destinatari prestano pronta collaborazione a qualunque Organo, Funzione o Autorità che legittimamente proceda al controllo sulla regolarità e correttezza delle scritture e dei libri/registri contabili/fiscali e dell'afferente documentazione, nonché a chi procede alla verifica dei risultati conseguiti con le operazioni amministrative compiute;

Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

La notifica di avvisi di garanzia per reati fiscali e tributari, e altri reati che possano generare proventi da diritto non colposo, di cartelle esattoriali o di PVC (processo verbale di constatazione), nonché l'inizio di verifiche ispettive di Autorità di vigilanza (quali Agenzia

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

delle entrate, Guardia di Finanza, Ispettorato del lavoro, Agenzia delle dogane, ecc.) devono essere comunicati senza indugio all'Organismo di Vigilanza.

Inoltre l'Organismo di Vigilanza deve essere informato qualora si verificano eventuali violazioni delle presenti prescrizioni.

Il rispetto delle disposizioni come protocollo preventivo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Le disposizioni sopra elencate sono protocolli preventivi volti ad abbattere il livello di rischio di reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ad un livello "accettabile", da intendersi come la residuale possibilità di commettere un illecito solo eludendo fraudolentemente i protocolli messi in atto dalla Società. In particolare, il capitolo in esame dispone regole e principi a presidio del/i seguenti gruppi di reato (vedi raggruppamento dei singoli reati c.d. "presupposto" in categorie di reati nell'allegato 1 al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo):

- Reati Tributari

1.18.1.19. Compliance normativa

Teleradiodiffusioni Bergamasche S.r.l. si impegna ad attuare gli interventi organizzativi, disciplinari e di controllo interno necessari a garantire che la gestione delle attività e delle operazioni aziendali sia svolta nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili.

A tal fine, i Destinatari sono tenuti ad acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge e dei regolamenti applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni.

Particolare attenzione deve essere prestata all'attività di costante e continuo adeguamento alle seguenti normative, il cui mancato allineamento potrebbe anche produrre significativi effetti negativi sul patrimonio, sulla reputazione e/o sulla continuità aziendale della Società:

- **D.Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli Enti:** la Società effettua periodicamente l'analisi dei rischi di commissione dei reati contemplati dal Decreto, congiuntamente alla valutazione sulla necessità di adeguare i propri assetti organizzativi, di gestione e di controllo, al fine di eliminare e/o di ridurre il proprio profilo di rischio. La Società cura l'aggiornamento periodico dell'analisi dei rischi e del

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

proprio assetto organizzativo, di gestione e di controllo, in relazione all'introduzione di nuovi reati o a significative modifiche organizzative. La Società ripone altresì particolare cura nei rapporti con parti terze coinvolte nello svolgimento di attività a rischio, valutando l'opportunità di ottenere attestazioni circa la conformità dei propri modelli interni al citato Decreto.

- **Normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro e di salute dei lavoratori**

Con riferimento ai rischi indotti dai reati di omicidio e lesioni gravi e gravissime dovute a carenze di presidi in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, le principali misure preventive adottate da Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l. sono rappresentate dall'adempimento da parte di quest'ultima degli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008.

La Società ha quindi istituito un assetto organizzativo, che vede al suo vertice il Datore di Lavoro; sono state inoltre formalizzate le nomine del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico competente, degli addetti ai servizi di emergenza, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Il mancato rispetto delle misure tese a garantire l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro è sanzionabile attraverso il sistema sanzionatorio e disciplinare di cui al Modello 231.

È inoltre previsto un sistema di controllo specifico sull'attuazione del medesimo sistema e sul mantenimento nel tempo delle condizioni di idoneità delle misure adottate, attraverso l'opera del Servizio di Prevenzione e Protezione e un controllo di terzo livello da parte dell'Organismo di Vigilanza, che programma annualmente attività di controllo, riportandone annualmente gli esiti al Consiglio di Amministrazione della Società e al Collegio Sindacale.

È infine previsto il riesame e l'eventuale modifica delle soluzioni adottate quando vengono scoperte violazioni significative delle norme relative alla prevenzione degli infortuni e all'igiene sul lavoro, ovvero in occasione di mutamenti nell'organizzazione e nell'attività in relazione al progresso scientifico e tecnologico (attività svolta per il tramite del RSPP, in funzione di quanto previsto dall'articolo 28 del D. Lgs. 81/2008 e in occasione della riunione periodica, di cui all'articolo 35 del D. Lgs. 81/2008).

- **Normativa in materia di Privacy:** la Società si adopera affinché il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al

Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.

diritto alla protezione dei dati personali, nonché della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Sono da intendersi qui incluse le normative specifiche del settore di appartenenza della Società il cui mancato rispetto potrebbe produrre significativi effetti negativi sul patrimonio, sulla reputazione e/o sulla continuità aziendale della Società.

1.19.1.20. *Codice Etico*

Al fine di divulgare l'eticità e la trasparenza dei comportamenti nell'ambito della sua operatività, il Gruppo Sesaab, di cui Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l. è parte, adotta e divulga il proprio **Codice Etico di Gruppo**, che disciplina i principi etici e le regole di comportamento che gli organi gestionali, i dipendenti, gli agenti, i collaboratori, i fornitori, i partner d'affari e tutti coloro che operano in nome o per conto della Società sono tenuti a rispettare.

Nel rispetto delle norme vigenti, i soggetti di cui sopra sono sollecitati ad informare tempestivamente la Società in caso di accertate violazioni normative suscettibili di determinare ripercussioni nella sfera giuridica e di interesse di Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l. ai sensi della normativa vigente.

PARTE 2 - ADOZIONE E DIVULGAZIONE DEL REGOLAMENTO

2.1. Modalità di adozione e divulgazione del Regolamento

Il presente Regolamento è adottato con delibera consiliare di Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l. e trasmesso per le opportune prese d'atto e gli eventuali allineamenti ovvero per le necessarie informative agli organi gestionali, ai collaboratori, ai professionisti, agli outsourcers e a tutti coloro che operano in nome o per conto della Società.

Le disposizioni di cui al presente documento devono considerarsi efficaci nei rapporti verso la Società dalla data in cui la Società abbia comunicato a qualsiasi terzo interessato, persona fisica o ente, l'avvenuta adozione del presente documento e delle sue successive modificazioni. Allo scopo si rende disponibile la consultazione o il rilascio di copia del Regolamento a richiesta degli interessati.

2.2. Norme finali

I Destinatari hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente all'OdV qualsiasi evento o circostanza che possa rappresentare impedimento al rispetto dei precetti previsti dal presente Regolamento.

Si ricorda inoltre che i Destinatari hanno l'obbligo di segnalare fondati sospetti di attività illecite e/o violazioni del Modello, del Codice etico e del presente Regolamento.



Teleradiodiffusioni bergamasche S.r.l.